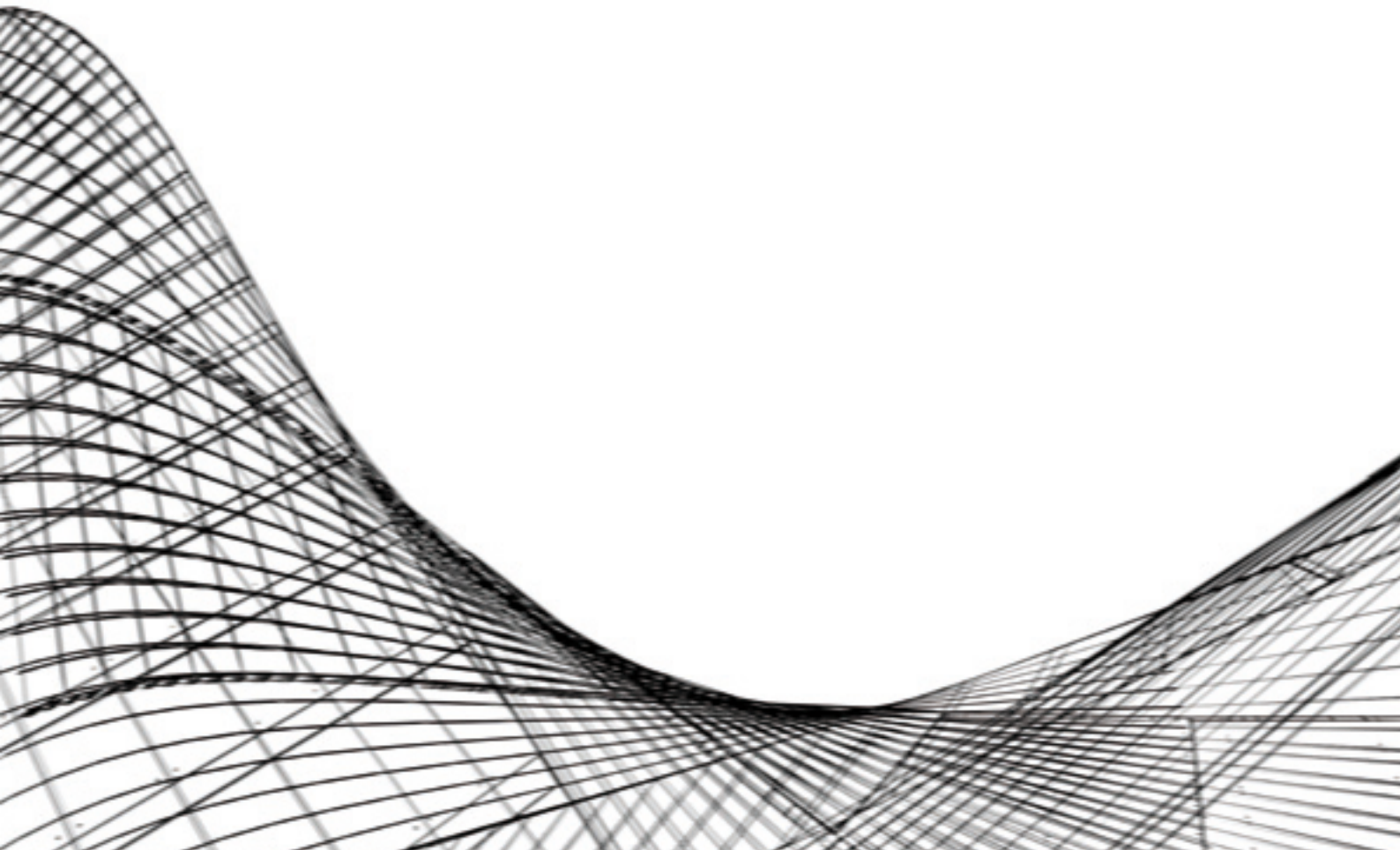


BILANCIO CONSOLIDATO 2012



METROPOLITANA MILANESE SPA





BILANCIO CONSOLIDATO 2012

 METROPOLITANA MILANESE SPA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lanfranco Senn - Presidente
Vittorio Belingardi
Vincenzo La Russa
Giuseppe Mele
Maria Elisabetta Serri

COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente
Salvatore Rino Messina
Henry Richard Rizzi

Indice

Relazione sulla gestione	9	Bilancio Consolidato	43
<i>Struttura del gruppo</i>	12	<i>Stato patrimoniale</i>	44
<i>Risorse umane</i>	13	<i>Conto economico</i>	46
<i>Area di business Ingegneria</i>	15	<i>Nota integrativa</i>	48
<i>Area di business Servizio Idrico Integrato</i>	18	Relazione del Collegio sindacale	77
<i>Metro Engineering Srl</i>	28	Relazione della Società di revisione	81
<i>Napoli Metro Engineering Srl</i>	31	Financial Statement	85
<i>Principali dati economici</i>	33		
<i>Principali dati patrimoniali</i>	36		
<i>Principali dati finanziari</i>	37		
<i>Altre informazioni</i>	40		
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	41		



Lanfranco Senn
il Presidente



Stefano Cetti
il Direttore generale

Tra consolidamento e innovazione

Il 2012 è stato caratterizzato dall'inasprimento della crisi economica che ha avuto inevitabili ripercussioni sulla nostra Società. In particolare, la contrazione della spesa pubblica e le politiche di spending review hanno rallentato l'avvio di alcune attività di potenziamento infrastrutturale della città di Milano a cui è legato il piano industriale di Metropolitana Milanese.

Ciononostante, la nostra Società può presentare al suo azionista un consuntivo positivo della gestione con un utile netto consolidato di 1.558.000 euro, un risultato che consideriamo di grande soddisfazione consapevoli che questa performance riflette i costanti sforzi di efficientamento delle attività e della struttura che ci hanno impegnati in questi ultimi anni.

Un contributo importante è arrivato dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, che ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo grazie allo sviluppo di sinergie e al contenimento dei costi di gestione.

Nonostante un contesto non del tutto favorevole, anche nel 2012 il settore della gestione del ciclo delle acque ha confermato il mantenimento dei livelli qualitativi elevati di servizio, non mancando di impiegare risorse nella sperimentazione di tecnologie e buone pratiche in un'ottica di sostenibilità non solo economica ma anche sociale e ambientale. Nell'anno di riferimento MM ha partecipato

a progetti di ricerca europei e nazionali accrescendo le competenze alla luce dei rapporti con i partner industriali e universitari.

In vista della futura costituzione dell'area metropolitana e della vetrina internazionale di Expo 2015, il Servizio Idrico della città di Milano può esprimere certamente una leadership nel suo settore. Tra le eccellenze, in particolare, deve essere valorizzata la gestione della depurazione che viene svolta nel pieno rispetto delle direttive comunitarie e rappresenta un caso virtuoso di riutilizzo delle acque in agricoltura, unico esempio in Italia e tra i primi 30 nel mondo. Da segnalare anche il livello significativo degli investimenti infrastrutturali per un valore annuo costantemente pari al 12-15% dei ricavi tariffari; un grande impegno, nonostante la tariffa dell'acqua si confermi tra le più basse a livello nazionale ed europeo.

Il settore dell'Ingegneria quest'anno ha risentito dei ritardi nella definizione degli incarichi per il potenziamento della metropolitana di Milano, in particolare per la realizzazione della nuova M4 e per il secondo lotto della linea 5.

Le attività relative alle commesse legate a Expo 2015 si sono invece consolidate assicurando ricavi allineati agli obiettivi e hanno parzialmente compensato i rinvii degli altri cantieri. Le previsioni sono state dunque parzialmente disattese pur essendo positivo il risultato lordo gestionale, superiore

a quello registrato nell'esercizio 2011.

Durante il 2012 Metropolitana Milanese ha moltiplicato le sue iniziative per stabilire alleanze strategiche e per trovare sbocchi sui mercati esteri cercando, da un lato, di compensare la contrazione delle commesse derivanti dall'amministrazione comunale, fortemente condizionata dai vincoli di finanza pubblica, dall'altro, di alimentare il processo di apprendimento e formazione dei nostri professionisti in un contesto competitivo allargato. Con questo bilancio si chiude il secondo mandato del Presidente Lanfranco Senn e si avvia un percorso con la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, mentre la continuità gestionale della Direzione Generale è essa stessa garanzia che la strada intrapresa verrà consolidata. La mission di Metropolitana Milanese resta quella di creare valore per l'azionista e per i cittadini di Milano attraverso la gestione efficace ed efficiente dei servizi che offre, la crescita economica della società e la promozione professionale dei suoi dipendenti. In questa prospettiva guardiamo alla crisi, consapevoli che essa possa rappresentare non un ostacolo ma uno stimolo per migliorare le nostre prestazioni e i nostri risultati.

Lanfranco Senn
il Presidente

Stefano Cetti
il Direttore generale

Relazione sulla gestione
del Bilancio consolidato al 31/12/2012

Signor Azionista,

Metropolitana Milanese (di seguito anche MM) è una storica società per azioni costituita nel 1955 per progettare e realizzare le linee metropolitane della città.

Essa negli anni ha, tra l'altro, realizzato nell'area urbana ed extraurbana milanese le tre linee metropolitane in sotterraneo e il collegamento ferroviario Passante.

Metropolitana Milanese nel corso degli anni ha ampliato il suo campo di intervento diversificando le proprie attività attraverso l'elaborazione di piani dei trasporti e della mobilità, riassetto viabilistici urbani ed extraurbani, parcheggi in superficie e in sottosuolo e aree di interscambio.

MM è in grado di coprire l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi e esecutivi, fino alla direzione dei lavori per la costruzione delle opere.

Grazie alle sperimentate capacità nella gestione e integrazione di interventi multidisciplinari, Metropolitana Milanese è in grado di fornire ampie garanzie anche per la realizzazione di grandi opere che comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario.

Inizialmente attiva a Milano, Metropolitana Milanese è stata capace di trasferire il suo know-how ad altre città e regioni in Italia e di recente ha intensificato il suo impegno all'estero partecipando a gare internazionali per la progettazione di linee metropolitane.

Infatti MM, attraverso le proprie società, denominate rispettivamente Metro Engineering srl e Napoli Metro Engineering srl, è tuttora impegnata nella progettazione e direzione lavori di opere di rilievo tra cui la metropolitana di Napoli e la metropolitana leggera di Brescia, senza trascurare le nuove prospettive che si stanno profilando in altre città soprattutto in relazione alla costruzione dell'autostrada denominata Brebemi.

Tali società sono state costituite il 30 dicembre 2008 sulla base degli obblighi previsti dal cosiddetto Decreto Bersani che ha portato MM cautelativamente a scorporare in società ad hoc commesse extra-moenia, da anni gestite nell'ambito di proprie aree di produzione.

Dette società hanno l'obiettivo di portare a conclusione le attività previste dagli attuali piani di commessa, nonché di seguire gli eventuali sviluppi ed estensioni dei contratti esistenti e di acquisire ulteriori incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, dell'evoluzione giurisprudenziale in materia di società possedute direttamente e indirettamente dagli enti locali e una volta superati i vincoli statuari che erano stati imposti all'atto della costituzione.

Il Comune di Milano, nel giugno 2003, ha deciso di avvalersi della società anche per la gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Milano, in modo da poter attuare, grazie al know-how tecnico amministrativo di MM, quelle economie di scala utili al perseguimento degli obiettivi irrinunciabili che il Comune stesso si era posto, migliorare il livello dei servizi offerti e attuare un adeguato piano di manutenzione e investimento sulle reti.

I settori di attività di MM nel 2012 sono stati sinteticamente:

- TRASPORTO PUBBLICO URBANO
- TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO
- TRAFFICO E VIABILITÀ
- IMPIANTISTICA
- ARCHITETTURA E URBANISTICA
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
- AMBIENTE

Il 30 dicembre 2008 Metropolitana Milanese sulla base degli obblighi previsti dal cosiddetto Decreto Bersani ha cautelativamente scorporato in società ad hoc commesse extra-moenia, da anni gestite da MM nell'ambito di proprie area di produzione.

Dette società hanno l'obiettivo di portare a conclusione le attività previste dagli attuali piani di commessa, nonché di seguire gli eventuali sviluppi ed estensioni dei contratti esistenti e di acquisire ulteriori incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e una volta superati i vincoli statuari che erano stati imposti all'atto della costituzione.

Le nuove società iscritte nel registro delle imprese in data 5 gennaio 2009 (data in cui è avvenuto il conferimento) sono state denominate rispettivamente Napoli Metro Engineering srl (per le commesse relative alla progettazione e direzione lavori della metropolitana di Napoli) e Metro Engineering srl (per le altre commesse con committenti diversi dal Comune di Milano).

Ciò premesso nel 2012 Metropolitana Milanese ha proseguito l'azione nella sua sfera tradizionale di attività realizzando la missione aziendale volta a:

- consolidare la presenza della società nella realizzazione di infrastrutture territoriali (metropolitane, ferrovie ...) finalizzate alla risoluzione dei problemi legati al traffico, alla viabilità e all'ambiente, sviluppando nuovi servizi/attività di business e rafforzando la propria posizione di supporto per le attività del Comune di Milano;
- incrementare collaborazioni e sinergie con il sistema delle società partecipate dal Comune di Milano e con altri enti locali;
- gestire il Servizio Idrico Integrato al fine di migliorare il livello dei servizi offerti attraverso azioni tese a maggiori sinergie gestionali nonché attuare un adeguato piano di manutenzione e investimento sulle reti.

Nel 2012 le attività nel settore ingegneria hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo di importanti incarichi di progettazione e realizzazione delle opere connesse all'Expo 2015;
- i progetti definitivi delle estensioni della M2 da Cologno Nord a Vimercate e della M3 da San Donato a Paullo, nonché l'attività di alta vigilanza sulla realizzazione in project financing della prima tratta M5 Garibaldi - Bignami e le gare di appalto del prolungamento M1 a Monza Bettola;
- l'assistenza alle direzioni lavori per le opere in costruzione: completamento del prolungamento della Linea 2 ad Assago e della Linea 3 a Comasina.

È proseguita anche nel trascorso esercizio, per quanto riguarda il settore Ingegneria, l'azione tesa al consolidamento e all'ampliamento del know-how tecnico e di gestione nella realizzazione di grandi opere di trasporto e infrastrutturali.

Si rammenta che in data 28 novembre 2007 è stata confermata la gestione del Servizio Idrico Integrato mediante la stipula di una convenzione tra MM e l'azienda speciale quale Autorità d'ambito della città di Milano, in conformità con il Piano d'ambito e per il periodo di durata ventennale di tale Piano e che tale affidamento ha ricevuto l'assenso da parte dell'Authority per i Lavori Pubblici.

È peraltro proseguita l'attività di ordinaria gestione del servizio idrico volta, in particolare, al raggiungimento di ulteriori obiettivi di miglioramento nella efficacia ed efficienza.

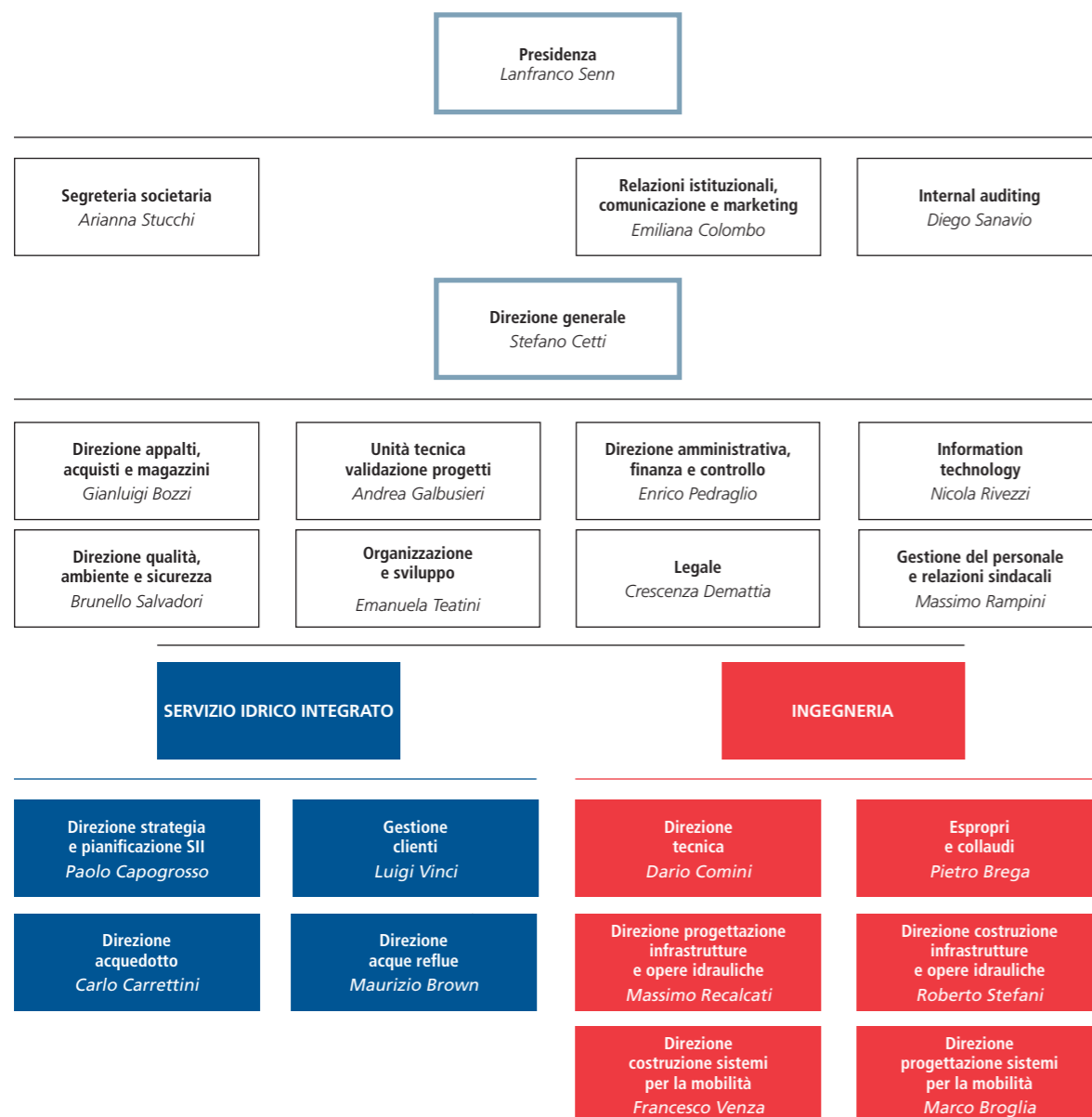
Il progetto di Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 presenta un risultato positivo di euro 1.557.908 dopo aver effettuato ammortamenti per 14.134.691 euro, svalutazione dei crediti per 1.000.000 euro e accantonamenti per imposte pari a 2.087.661 euro, oltre a un patrimonio netto di 42.608.766 euro.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel 2012 il Gruppo risulta composto dalle società Metro Engineering srl e Napoli Metro Engineering srl di cui Metropolitana Milanese Spa detiene l'intero capitale.

Struttura della società capogruppo

al 31 dicembre 2012



Nel 2013 la funzione legale è stata collocata nella Direzione appalti, acquisti e magazzini che ha assunto la nuova denominazione di Direzione legale e contratti. Inoltre, sempre nei primi mesi del 2013, è stata creata la funzione Qualità ambiente e sicurezza, in staff alla Direzione generale, con responsabile Paolo Corvini a seguito della soppressione della Direzione qualità, ambiente e sicurezza.

Nel corso dell'anno 2012 la struttura societaria è stata decisamente modificata.

Nell'ambito della Direzione progettazione infrastrutture e opere idrauliche, con decorrenza 1 febbraio 2012, sono state create due nuove funzioni, Infrastrutture e opere idrauliche, con l'obiettivo di coordinare tutte le attività progettuali delle commesse inerenti le opere di ingegneria e le opere idrauliche del SII.

Sono state soppresse due direzioni di staff: Direzione personale, organizzazione, information technology e Direzione affari legali e societari.

La soppressione della Direzione personale, organizzazione, information technology ha determinato, con decorrenza 1 marzo 2012, la definizione di un nuovo assetto organizzativo con la collocazione in staff alla Direzione generale delle funzioni Gestione del personale e relazioni sindacali, Organizzazione e sviluppo, Information Technology.

La soppressione della Direzione affari legali e societari ha determinato, con decorrenza 1 marzo 2012, la definizione di un nuovo assetto organizzativo:

- costituzione della Segreteria societaria in staff al Presidente, con l'obiettivo di assicurare la segreteria degli organi societari e la diffusione delle decisioni assunte alle direzioni e funzioni interessate, fornendo il supporto necessario agli organi societari;
- costituzione della funzione Legale in staff alla Direzione generale, con l'obiettivo di indirizzare, presidiare e gestire le tematiche legali e assicurative;
- collocazione della funzione Espropri e collaudi in staff alla Direzione generale.

Nell'ambito della Direzione tecnica, con decorrenza 1 aprile 2012, l'Unità tecnica impianti e tecnologie si è strutturata in tre nuove funzioni: Impianti elettroferroviari, Impianti elettrici e Impianti meccanici.

Il progetto di analisi e ridefinizione delle linee operative della Direzione acquedotto ha portato, con decorrenza 1 ottobre 2012, alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la Direzione acquedotto, finalizzato a focalizzare le strutture organizzative su responsabilità chiare e identificabili in relazione ai processi governati, a distribuire le leve gestionali in coerenza con le responsabilità gestite, ad assicurare la coerenza tra struttura formale e struttura reale, a garantire un coordinamento strutturato e maggiormente efficiente tra unità organizzative.

Allo scopo di garantire una corretta e tempestiva realizzazione delle opere previste dal Piano d'ambito, è stata rinforzata la Direzione costruzione infrastrutture e opere idrauliche, con la creazione di una nuova direzione lavori dedicata.

Responsabilità amministrativa della società ex D. Lgs. 231/01

Dal 2005 la capogruppo ha dato attuazione al Decreto Legislativo 231/01 attraverso un Modello di organizzazione gestione e controllo e un Organismo di vigilanza.

Tale modello è stato adottato da Metro Engineering srl e da Napoli Metro Engineering srl a partire da gennaio 2010.

Inoltre il gruppo si è dotata di un proprio codice etico.

RISORSE UMANE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del codice civile, precisiamo che tutte le società del gruppo svolgono la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Al 1° gennaio 2012 il numero complessivo dei dipendenti della società era pari a 730.

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari a 274 unità nel settore Ingegneria e 463 nel settore Servizio Idrico Integrato.

I due settori aziendali Ingegneria e Servizio Idrico Integrato continuano ad avere contratti collettivi di lavoro molto differenti tra loro: uno di natura privata e l'altro del comparto pubblico.

Nel settore Ingegneria sono state assunte nel corso dell'anno 4 unità destinate alle funzioni di tecnici e di staff, di cui 2 laureati.

I dipendenti del settore Ingegneria che hanno lasciato la società ammontano a 1 unità.

Nel settore del Servizio Idrico Integrato sono state assunte nel corso dell'anno 9 unità destinate alle funzioni di tecnici e di staff, di cui 4 laureati.

I dipendenti del Servizio Idrico Integrato che hanno lasciato la società ammontano a 10 unità, la maggioranza per raggiunti limiti di età.

La suddivisione del personale in uscita è stata di 7 impiegati e 3 operai.

Al 1° gennaio 2012 il numero complessivo di dipendenti di Napoli Metro Engineering srl era pari a 13; nel corso dell'esercizio la composizione dell'organico si è modificata in relazione all'assunzione di 1 impiegato.

Al 1° gennaio 2012 il numero complessivo di dipendenti di Metro Engineering srl era pari a 7; nel corso dell'esercizio la composizione dell'organico si è modificata in relazione all'assunzione di 2 impiegati e all'uscita di un impiegato.

Al 31 dicembre 2012 l'organico complessivo del gruppo ammonta a 731 unità.

Il personale nei due settori aziendali risulta così suddiviso:

- 253 unità nell'ambito del settore Ingegneria;
- 457 unità nel Servizio Idrico Integrato;
- 14 in Napoli Metro Engineering srl;
- 7 in Metro Engineering srl.

La suddivisione del personale sulla base della qualifica viene di seguito riportata:

- 26 dirigenti, 39 quadri, 188 impiegati per il settore Ingegneria;
- 6 dirigenti, 30 posizioni organizzative, 202 impiegati, 219 operai per il Servizio Idrico Integrato;
- 1 dirigente, 13 impiegati per Napoli Metro Engineering srl;
- 1 dirigente, 6 impiegati per Metro Engineering srl.

In merito al valore unitario dei costi si è registrato un incremento dovuto, per il settore Ingegneria, a quanto previsto dal Ccnl Edilizia e a provvedimenti a favore dei dipendenti, e per il settore Servizio Idrico al rinnovo del contratto del comparto regioni e autonomie locali e agli effetti della contrattazione decentrata. Ciò nonostante le dinamiche del turn-over portano a livelli complessivi di costo inferiori a quelli dell'esercizio 2011.

D. Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Nel corso del 2012 sono state riviste le specifiche competenze e responsabilità in materia di privacy, confermando le nomine dei responsabili e incaricati al trattamento dei dati e degli amministratori di sistema. È stato rinnovato il contratto con una società esterna per la conservazione del log relativo agli accessi degli amministratori.

AREA DI BUSINESS INGEGNERIA

L'area è organizzata in 4 direzioni cui sono affidate specifiche attività di produzione con criteri di omogeneità di prodotto, oltre alla Direzione tecnica e alle direzioni di staff.

Compiti e obiettivi delle direzioni

- **Direzione progettazione sistemi per la mobilità:** gestisce la progettazione di commesse relative a mezzi di trasporto pubblico di massa e sviluppa azioni promozionali verso gli enti interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, in particolare cura i rapporti con il Comune di Milano sviluppando le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere di sistemi per la mobilità.
- **Direzione progettazione infrastrutture e opere idrauliche:** gestisce la progettazione di commesse in settori diversi dal trasporto pubblico, assicurandone la costante implementazione e contribuendo al consolidamento delle conoscenze aziendali nei settori di cui si occupa, curando altresì i rapporti con il Comune di Milano per sviluppare le attività necessarie all'acquisizione degli incarichi relativi alle opere viabilistiche, idrauliche e civili.
- **Direzione costruzioni sistemi per la mobilità:** sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.
- **Direzione costruzioni infrastrutture e opere idrauliche:** sviluppa le attività di gestione delle costruzioni nell'ambito delle commesse di propria competenza.
- **Direzione tecnica:** oltre al controllo e validazione di tutti i progetti ed elaborati prodotti, governa e coordina le due unità specialistiche "opere civili" e "impianti" a cui riferiscono tutte le aree di produzione.

Attività, progetti e opere nell'esercizio 2012

L'esercizio 2012 chiude con un risultato inferiore alle previsioni di piano, ma conservando un risultato lordo gestionale positivo e superiore a quello di esercizio 2011.

La contrazione dei principali risultati intermedi consegue alla ridotta marginalità delle commesse afferenti l'Expo che, se da un lato hanno permesso di conseguire ricavi in linea con gli obiettivi, compensando i ritardi nella definizione degli incarichi per la realizzazione della nuova Linea 4, per il secondo lotto della Linea 5 e per il posticipato avvio di alcuni cantieri, dall'altro hanno comportato la necessità di avvalersi di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda con conseguente aumento dei costi e contrazione del margine di contribuzione.

Business line progettazione e costruzioni sistemi per la mobilità (Dpsm, Dcsm)

L'attività di progettazione nel corso del 2012 ha riguardato principalmente l'approntamento del progetto per l'appalto integrato della fermata Forlanini e il completamento del progetto definitivo dell'estensione della M2 da Cologno Nord a Vimercate, particolarmente impegnativo data l'estensione, la presenza di tratte in superficie e di importanti manufatti, gli aspetti legati all'impatto ambientale e al doversi rapportare con molte amministrazioni locali. Nel complesso le due attività hanno rappresentato circa il 40% dei ricavi della direzione nell'anno.

Altrettanto significativa e di pari peso sui ricavi è stato lo svolgimento dell'alta vigilanza sulla realizzazione in project financing della Linea 5, sia per la prima tratta Garibaldi - Bignami, dove nel corso dell'anno si sono

svolte tutte le attività di collaudo, approvazione ai fini della sicurezza e agibilità ai fini dell'apertura all'esercizio del lotto Zara - Bignami, avvenuto il 10 febbraio 2013, sia per la seconda tratta Garibaldi - San Siro entrata nella fase più intensa della costruzione.

Nel corso dell'anno si sono avviati i lavori della tratta Expo di M4; in questo caso l'attività di assistenza al responsabile unico del procedimento si è concretizzata non solo con l'esame della progettazione esecutiva, ma anche con un supporto generale su tutti gli aspetti tecnici, contrattuali e amministrativi necessari per avviare la concessione dell'intera linea, procedura assai complessa che ha impegnato notevolmente il personale più specializzato.

Per quanto riguarda l'attività di studi di fattibilità e progetti preliminari è stato sviluppato per il Comune di Monza uno studio di valutazione dei possibili prolungamenti di M1 o M5 da Bettola a Monza ed è stato avviato il progetto preliminare del prolungamento della metrotranvia 7 da via Anassagora a via Ariano; sul fronte ferroviario, oltre al proseguimento del supporto al Comune di Milano sulle problematiche legate al potenziamento del nodo di Milano, va segnalato lo studio prodotto per la Camera di Commercio di Vicenza relativo a una possibile soluzione di nuova stazione alta velocità e ristrutturazione del nodo ferroviario.

Parte dell'attività di ingegneria ha riguardato l'assistenza alle direzioni lavori per le opere in corso di realizzazione: il prolungamento M1 Sesto FS - Monza Bettola e il prolungamento della linea tranviaria 15 in Rozzano.

Il portafoglio ordini ha visto la formalizzazione nel corso dell'anno dell'attività di alta sorveglianza sul secondo lotto M5; la prevista prossima acquisizione dell'attività di supporto al responsabile unico del procedimento per M4 dovrebbe garantire un livello costante di ricavi per il 2013 e 2014, mentre per gli anni successivi dovranno necessariamente avviarsi nuove commesse; l'attività di studi di fattibilità in corso è destinata in parte a curare questi possibili sviluppi, importanti per il futuro.

Le attività della Direzione costruzioni si sono rivolte principalmente alla direzione dei lavori della realizzazione della Linea 4 della metropolitana di Milano San Cristoforo - Sforza Policlinico - Linate, e all'alta vigilanza della Linea 5 Bignami - San Siro.

L'anno 2012 registra un forte scostamento fra i ricavi preventivati e quelli ottenuti principalmente imputabili alle seguenti commesse:

Linea 4 della metropolitana di Milano San Cristoforo - Sforza Policlinico - Linate

Considerato che nell'agosto 2011 erano stati aggiudicati i lavori in forma definitiva, la cui durata contrattualmente prevista è pari a un periodo di 72 mesi naturali e consecutivi, l'ultimazione degli stessi era prevista, ragionevolmente, entro il 2018.

Sulla base di questi elementi era stato dunque ipotizzato, per l'anno 2012, un ricavo di circa 2,80 milioni di euro, corrispondente a circa l'11,22% del ricavo complessivo pari a 24,95 milioni di euro, ma che non è risultato possibile conseguire a causa di un contenzioso avviato da parte di un concorrente che di fatto ha determinato una preclusione operativa delle attività di cantiere.

Tale evento ha fortemente penalizzato il conseguimento dei ricavi posti a budget 2012 per la Direzione costruzioni sistemi per la mobilità a cui si è cercato di ovviare limitando i costi con l'impiego di risorse limitate già a disposizione e senza ricorrere a nuove assunzioni, che saranno comunque necessarie allorché la commessa risconterà un pieno regime, presumibilmente a partire dal secondo semestre 2013.

Linea 5 della metropolitana di Milano Bignami - San Siro

Anche per tale commessa, seppur con incidenza minore rispetto alla precedente, si è riscontrata una flessione dei ricavi rispetto a quelli posti a budget per la ritardata formalizzazione dell'incarico da parte dell'amministrazione comunale, avvenuta nel secondo semestre del 2012, impedendo l'impiego di nuove risorse e avvalendosi esclusivamente di quelle disponibili, quantomeno limitando i costi.

Linea 15 - Prolungamento della linea tranviaria a Rozzano

Anche tale commessa non ha registrato i ricavi preventivati a causa della risoluzione del contratto intervenuta nel settembre 2012 per grave ritardo e inadempienza dell'appaltatore e ha comportato un ridotto impiego delle risorse destinate a tale incarico, poi coinvolte parzialmente su altre commesse.

Altre sono proseguite le attività, con il rispetto dei ricavi preventivati, per la commessa di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere al rustico, sottoservizi, viabilità e sistemazioni superficiali, finiture, armamento e impianti del prolungamento Sesto FS - Cinisello Balsamo della Linea 1.

Le attività di direzione lavori nell'ambito del Consorzio malpensa construction hanno riguardato:

- Terminal 1 - completamento aerostazione passeggeri 3°/3° - satellite C - strutture, facciate e coperture;
- Terminal 1 - strutture interrato CDZ 21;
- Cargo City - interventi di manutenzione e safety.

Business line progettazione e costruzioni infrastrutture e opere idrauliche (Dpioi, Dcioi)

Nell'anno 2012 si è registrato un aumento delle acquisizioni afferenti l'attività di progettazione rispetto a quanto previsto nonostante una parte degli affidamenti previsti sia stata procrastinata al 2013 per volontà del committente.

Il volume di ricavi maturato a consuntivo è risultato maggiore di quanto previsto, questo dato è in gran parte imputabile a maggiori progetti affidati da Expo 2015 finalizzati e trasformati in avanzamento ricavi entro l'anno. Tali premesse attribuiscono alla direzione un risultato di produzione al di sopra delle aspettative pianificate.

Il totale acquisizioni per l'anno 2012 ammonta a circa 7,74 milioni di euro a fronte di un importo previsto di circa 7,3 milioni di euro da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- Expo: progettazione esecutiva piastra; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva Via d'Acqua; progettazione definitiva ed esecutiva di alcuni manufatti;
- piano di mobilità ciclopedonale: progettazione definitiva ed esecutiva di numerose piste ciclabili;
- parcheggi d'interscambio: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei parcheggi Abbiategrasso M2, Comasina M3, Novate M3 e Forlanini M4. Il livello di sviluppo è differenziato per i vari parcheggi;
- ristrutturazione/ricostruzione di edifici scolastici comunali;
- indagini ambientali per conto del Comune di Milano.

Il totale ricavi per l'anno 2012 è da ricondursi principalmente ai seguenti interventi:

- SS 415 penetrazione urbana Pallese, progettazione esecutiva del 3°lotto;
- progettazione definitiva della strada di collegamento Zara - Expo;
- progettazione esecutiva delle barriere fonoassorbenti del Ghisallo;
- progettazione definitiva ed esecutiva di numerose piste ciclabili;
- Expo: progettazione esecutiva piastra; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva Via d'Acqua; progettazione definitiva ed esecutiva di alcuni manufatti;

- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei parcheggi Abbiategrasso M2, Comasina M3, Novate M3, Rho Fiera M1 e Forlanini M4;
- progettazione del terzo satellite aeroporto di Malpensa.

Per la Direzione costruzioni, nel corso del 2012 le principali attività hanno riguardato:

Lavori nei seguenti cantieri:

- progetto Portello nuova viabilità De Gasperi - Gattamelata;
- ristrutturazione nodo di C.na Gobba - 2° lotto;
- penetrazione urbana Puallese - 4° lotto;
- realizzazione piste ciclabili;
- realizzazione raggi verdi - lotto A;
- realizzazione corsia riservata 92 - 1° lotto;
- potenziamento della via Ripamonti da via Selvanesco al confine comunale;
- cantierizzazione Expo;
- ristrutturazione della via Ferrante Aporti /Museo della Shoah.

Per il Servizio Idrico Integrato nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori nei seguenti cantieri:

- adeguamento normativo pozzi anni 2008 e 2009; sostituzione cavi elettrici di alimentazione delle elettropompe centrali Salemi e Ovidio;
- ristrutturazione collettore di Nosedo;
- adeguamento fognature Cassinis, Mistral;
- posa nuova tubazione acqua potabile di collegamento delle centrali Salemi - Vialba.

Si sono avviati i seguenti cantieri:

- nuovi condotti fognari nelle vie Feraboli e San Giusto;
- nuovo condotto fognario in via dei Canzi, Conte Rosso, Crescenzago;
- collegamento acqua potabile tra le centrali Salemi e Suzzani;
- ristrutturazione centrale acqua potabile via Padova.

La direzione ha inoltre collaborato allo svolgimento dei compiti di alta sorveglianza della costruzione dell'Autostrada Brescia - Milano per conto della società Brebemi; tale attività è prestata a favore di Metro Engineering srl.

AREA DI BUSINESS SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A seguito del trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici (art. 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 201/11, convertito in Legge 214/11), la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato è stata affidata alla Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg).

L' Aeeg, nel corso del 2012, ha avviato una serie di consultazioni tecniche, rivolte agli operatori del settore, alle Ato, alle associazioni dei consumatori ecc., finalizzate alla raccolta di informazioni, cui ha fatto seguito un'ufficiale raccolta di dati tecnico-economici sulle gestioni in essere al fine di definire, in prima battuta, un metodo tariffario transitorio, nelle more della successiva formulazione di un nuovo metodo tariffario definitivo, espressamente orientati, sia a tener conto degli esiti referendari, sia a garantire la sostenibilità delle gestioni e, soprattutto la finanziabilità degli investimenti necessari.

Al termine delle procedure sopra ricordate, l'Aeeg ha varato il metodo tariffario transitorio, con validità per gli esercizi 2012 e 2013, indicando sia i criteri di definizione delle tariffe sia una specifica procedura approvativa.

Tale metodo, in estrema sintesi, si sostanzia nella formulazione di un "bilancio regolatorio" e quindi nella definizione di costi operativi "modellati" sulla base di criteri definiti dalla stessa Aeeg, posti a confronto con i costi operativi previsti nei piani economico-finanziari dei Piani d'ambito (PEF), a loro volta aggiornati in base a direttive deliberate dall'Aeeg, in funzione dei quali viene determinato un "valore massimo di ricavi garantiti" (VRG), che rapportato ai dati di fatturazione (volumi venduti) dell'anno 2011, determina un coefficiente (theta) da applicare all'articolazione tariffaria vigente e non modificabile.

Pertanto l'articolazione tariffaria 2012 non verrà variata, così come quella del 2013, con l'applicazione del coefficiente (theta) ai valori complessivi.

In un settore che presenta una elevata necessità di interventi sia sulle strutture esistenti sia per la realizzazione di nuove, la nuova metodologia tariffaria da un lato promuove gli investimenti, in quanto gli incrementi tariffari, sono pressoché totalmente destinati a costituire un fondo (FoNI) a destinazione vincolata prioritariamente finalizzato ad alimentare gli investimenti (pari a oltre 9 milioni di euro per il 2012 e a circa 16 milioni di euro nel 2013) ma, dall'altro, ne riconosce il costo solo quando gli interventi saranno realizzati e operativi, a fronte dell'iscrizione dei cespiti corrispondenti a bilancio (e quindi con un time-lag medio di 2 anni dalla conclusione delle opere).

La procedura approvativa prevede che, sulla base dei dati economici, organizzati e trattati secondo i criteri disposti dalla stessa Aeeg, già trasmessi dai gestori all'Autorità e agli enti d'Ambito, gli enti d'Ambito provvedano entro e non oltre il 30 aprile 2013 a:

- determinare un coefficiente (fattore theta) da applicare alle tariffe vigenti;
- adeguare i Piani d'ambito vigenti (ovvero i piani economico-finanziari in essi previsti, in ragione del diverso criterio tariffario disposto);
- approvare le nuove tariffe (senza modificare la struttura/articolazione tariffaria vigente);
- trasmettere quanto precede all'Aeeg, che provvederà alla validazione/approvazione definitiva entro il termine dei successivi 3 mesi.

A seguito di tale determinazione, i gestori del SII sono autorizzati ad applicare, a partire dalla mensilità successiva al 30 aprile c.a., le tariffe 2013 così aggiornate, mentre la definizione dei conguagli per i periodi di validità precedenti del 2013 è rinviata alla validazione definitiva delle nuove tariffe da parte dell'Aeeg (teoricamente prevista entro il 3° trimestre del c.a.), così come rinviata al 2014 è la definizione dei conguagli relativi al 2012.

Le decisioni dell'Ato, sia per l'aggiornamento del Piano d'ambito, che per l'applicazione delle nuove tariffe, sono subordinate all'approvazione preventiva del Comune di Milano.

Tuttavia, la mancata approvazione in tempo utile da parte del Comune e, in via definitiva, da parte dell'Ato, hanno generato un rinvio integrale di ogni determinazione all'Aeeg medesima. Allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che le future deliberazioni del Comune di Milano siano contrarie alle decisioni già prese dall'Ato.

Per quanto riguarda le prevedibili ricadute del metodo tariffario transitorio nella specifica situazione aziendale, pur non mancando perplessità legate ad alcuni criteri, tanto per il 2012, quanto soprattutto per il 2013, il metodo tariffario transitorio consente un adeguamento delle tariffe applicate, nella misura pari, rispettivamente all'1,4% e al 6,5% (variazione bloccata dal "cap" di incremento massimo annuale previsto dal metodo tariffario transitorio); incrementi che, come si è accennato, sono comunque finalizzati alla costituzione del fondo FoNI.

In via prudenziale e nella prospettiva che l'Aeeg arrivi a determinazioni corrispondenti a quelle a cui è giunta l'Ato, tenuto conto altresì del parere espresso dal consulente della società, nel bilancio 2012 sono stati rettificati i ricavi allineandoli al vincolo dei ricavi del gestore (VRG) ed è stato adeguato il valore del FoNI per tenere conto di voci di costo non comprese in tariffe con riferimento ai canoni di affitto degli immobili comunali.

Inoltre, l'Aeeg ha affrontato, nel corso dell'anno, alcuni temi attinenti alla tutela del consumatore, alla qualità del servizio, al recupero della componente tariffaria a remunerazione del capitale investito e alla trasparenza dei documenti di fatturazione.

In particolare, ha avviato un'istruttoria conoscitiva per verificare alcuni comportamenti dei gestori potenzialmente non conformi alla normativa vigente e lesivi dei diritti degli utenti in ordine ai seguenti profili:

- adempimento, da parte dei gestori, del divieto di fatturare il servizio di depurazione agli utenti non allacciati al depuratore, nonché attuazione del Decreto ministeriale del 30 settembre 2009 con particolare riferimento al rispetto delle modalità di restituzione della quota tariffaria non dovuta e degli obblighi informativi agli utenti stabiliti dal medesimo decreto;
- inserimento nelle bollette degli utenti di partite perequative locali sotto forma di voci di costo che potrebbero risultare improprie, con particolare riferimento alla creazione di accantonamenti per fondi di investimento non ricompresi nella tariffa del servizio idrico integrato e alla creazione di fondi per non meglio specificati contributi sociali, di cui non appare chiara la correlazione tra costo imputato in tariffa e costo sostenuto.

In merito alle quote di remunerazione del capitale investito, previste dal metodo tariffario normalizzato del 1996 (7%), applicate nel 2011 successivamente all'esito referendario sull'argomento, ritenute illegittime da parte del Consiglio di Stato, l'Aeeg, pur dovendo ancora definire i criteri e le modalità di rimborso, ha ribadito la necessità di dover comunque garantire il principio del full cost recovery. A fronte di ciò nel bilancio 2012 è stato stanziato un fondo rischi determinato secondo una stima improntata a tale principio.

L'Aeeg ha altresì approvato la prima direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione che prevede l'obbligo per i gestori di mettere a disposizione degli utenti, sul proprio sito, la Carta dei servizi e le informazioni sulla qualità dell'acqua fornita entro il 30 giugno del 2013.

L'esercizio 2012 chiude con un risultato superiore alle previsioni di piano, ma inferiore a quello dell'esercizio 2011.

A fronte di un valore complessivo dei ricavi allineato a quello del 2011, anche per gli effetti delle rettifiche operate per tenere conto della disciplina del metodo tariffario transitorio, si registra un incremento di alcune voci di spesa, con particolare riferimento ai consumi energetici e ai costi di depurazione.

Direzione acquedotto (Dacq)

La Direzione acquedotto si occupa di approvvigionamento, trattamento e distribuzione dell'acqua a uso potabile nella città di Milano; gestisce inoltre per conto del Comune di Milano i pozzi per il controllo di livello di prima falda e per l'uso irriguo.

La Direzione acquedotto ha organizzato le proprie attività in modo da garantire anche nel 2012 un elevato livello di efficienza del servizio svolto per la città di Milano, come attestato dai valori dei parametri operativi di riferimento del disciplinare tecnico dell'Ato, e soprattutto dalla continuità e dalla regolarità del servizio di distribuzione alla cittadinanza.

La struttura operativa della direzione ha subito una serie di importanti trasformazioni organizzative nel corso dell'anno come di seguito riportato.

La funzione Impianti, che si occupava di gestione e manutenzione degli impianti, è stata accorpata con la funzione Esercizio, al fine di rendere più tempestivi ed efficienti gli interventi manutentivi sugli impianti, riducendo gli impatti sull'esercizio.

Le attività di controllo dei processi di potabilizzazione e quelle di monitoraggio quali-quantitativo della falda e dell'efficienza del processo di captazione sono state inserite, con trasferimento anche delle figure specialistiche ad esse dedicate, nella funzione Laboratorio, che ha assunto il nome di "laboratorio e qualità prodotto".

La funzione Rete è stata riorganizzata su base territoriale, individuando 4 zone con rispettivi responsabili che presiedono unitariamente sia agli interventi di manutenzione e adeguamento, sia agli allacciamenti; le squadre operative della manutenzione sono state accorpate con quelle del pronto intervento.

Le funzioni operative hanno assicurato l'efficienza del servizio, effettuando gli interventi di riparazione e manutenzione, sia programmata sia in regime di pronto intervento, senza ripercussioni significative sul servizio che, anche in caso di rotture accidentali delle tubazioni di rete, sono state ampiamente conformi alle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio Ato.

Con riferimento agli obiettivi che hanno guidato l'esercizio 2012, quello di efficientamento energetico, ritenuto prioritario, ha coinvolto tutta la struttura che ha posto in essere le seguenti attività:

- implementazione del sistema di telemetria e interfacciamento con il modello matematico di simulazione;
- estensione ad altre 4 centrali del funzionamento automatico dei gruppi di spinta in funzione della pressione di rete, con recepimento dei risultati delle simulazioni e degli audit energetici;
- proseguimento degli interventi per la sostituzione delle apparecchiature (pompe, motori, inverter) con altre a minor consumo energetico specifico.

Alcune delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico, i cui benefici saranno efficaci su periodi medio-lunghi, hanno contribuito al mantenimento del valore dell'indicatore "consumo energetico specifico" dell'anno 2011, nonostante il progressivo invecchiamento degli impianti, il minor volume d'acqua distribuita e la disattivazione parziale della centrale Padova per i lavori di ristrutturazione in corso.

L'obiettivo del mantenimento e miglioramento degli elevati standard di qualità dell'acqua distribuita ha determinato diverse attività di ricerca e sperimentazione, anche in collaborazione con le università (Politecnico di Milano e Università Bicocca).

In particolare è stata effettuata una sperimentazione su impianto pilota per la riduzione dei nitrati con processi biologici, che ha fornito importanti indicazioni per la scelta dei processi depurativi da attuare in alcune delle centrali dell'acquedotto.

Nel corso del 2012 è stata effettuata una prima analisi dell'efficienza della rete secondo la metodologia IWA, adottata da alcuni anni a livello internazionale dalla quasi totalità dei gestori acquedottistici.

Gli esiti di suddetta analisi hanno evidenziato criticità e hanno indicato alcune azioni di miglioramento che verranno avviate a partire dal 2013: per l'approfondimento delle analisi sono state effettuate specifiche ricerche nell'ultimo trimestre 2012, in collaborazione con l'Università di Ferrara e l'Università di Perugia, finalizzate alla definizione degli interventi di efficientamento sia gestionali sia infrastrutturali.

Per quanto riguarda gli investimenti realizzati, questi sono costituiti per la quasi totalità dagli investimenti del Piano d'ambito.

Lo scopo degli interventi è il miglioramento del livello di efficienza della rete acquedottistica con sostituzioni e potenziamenti di tratti di rete esistenti e di estensione della rete idrica, nonché di adeguamento e miglioramento funzionale degli impianti.

Da ultimo non può non essere ricordato l'avvio delle attività del progetto europeo Ice Water nel secondo semestre 2012, in collaborazione con università e partner privati europei, aggiudicato e finanziato dalla Comunità Europea a seguito del bando FP7-ICT-2001-8.

Anche questo progetto ha come oggetto l'efficientamento intelligente e diffuso della rete e del processo di erogazione dell'acqua agli utenti; le attività previste nel progetto sono tuttora in corso e si concluderanno nel 2014.

Direzione acque reflue (Dacr)

I compiti della Direzione acque reflue del Servizio Idrico Integrato riguardano la gestione del servizio di raccolta, collettamento e depurazione delle acque reflue provenienti dal territorio del Comune di Milano e dei relativi impianti, nonché la gestione del reticolo delle tombature dei corsi d'acqua cittadini.

Nel corso del 2012 le attività svolte dalla Direzione acque reflue sono state improntate essenzialmente a garantire la continuità e la qualità del servizio e alla protezione dell'ambiente.

Gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue

Per quanto riguarda la gestione della rete di drenaggio urbano, il principale obiettivo è stato quello di garantire la continuità e la regolarità del servizio, mantenendo l'efficienza idraulica e strutturale della rete di fognatura e degli impianti connessi (sistemi di intercettazione e di deviazione delle portate, impianti di sollevamento, vasche di laminazione) nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare tecnico di servizio.

Ciò ha comportato in particolare:

- l'esecuzione della pulizia e lo spurgo dei condotti della rete;
- l'esecuzione della manutenzione straordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi di consolidamento, risanamento e recupero di canalizzazioni ammalorate.

Altro obiettivo è stato quello della prevenzione di guasti e disfunzioni degli impianti idraulici e della rete, perseguito tramite:

- l'attuazione di un programma di ispezioni della rete di fognatura finalizzato alla verifica dello stato di conservazione e di efficienza dei condotti e dei manufatti;
- la manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e di telecontrollo.

Lo svolgimento di queste attività è finalizzato anche al controllo e al contenimento dei consumi energetici.

È proseguita l'attività di realizzazione di nuovi condotti di fognatura secondo i programmi definiti nel Piano d'ambito, mirati al potenziamento e al miglioramento dell'efficienza della rete esistente e alla salvaguardia dei corsi d'acqua superficiali, regolarizzando e controllando il funzionamento degli scaricatori di piena.

Inoltre è proseguita l'attività di implementazione del modello idraulico del sistema di drenaggio cittadino.

Si tratta di un'attività di fondamentale importanza per approfondire le conoscenze del funzionamento della complessa e articolata rete di collettamento delle acque reflue e perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione delle portate convogliate e il miglioramento dell'efficienza del sistema, finalizzato al contenimento dei costi gestionali, al rispetto delle normative e alla salvaguardia ambientale.

L'entità delle spese di gestione del servizio di raccolta e collettamento delle acque reflue, per l'esercizio 2012, risulta sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti.

Gestione del servizio depurazione

Il servizio si articola su tre poli depurativi.

a) Impianto di depurazione Milano Nosedo

La realizzazione e la gestione del depuratore sono state a suo tempo affidate in concessione a un raggruppamento di imprese (concessionario: MilanoDepur Spa).

Sulla base della convenzione, MM sostiene direttamente i costi relativi a:

- canone di gestione;
- smaltimento dei materiali di risulta (fanghi, grigliato, sabbia, sostanze galleggianti);
- fornitura di energia elettrica;
- fornitura di gas metano per la fase di essiccamento termico dei fanghi disidratati.

MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati ed essiccati prodotti dall'impianto.

b) Impianto di depurazione Milano San Rocco

La gestione operativa dell'impianto è stata affidata all'appaltatrice Degrémont.

Per la gestione del depuratore MM corrisponde all'appaltatore un corrispettivo forfetario di gestione annuo.

MM sostiene inoltre il costo relativo all'effettuazione di campionamenti e analisi chimiche e microbiologiche di controllo, affidate a un laboratorio esterno, sulle acque in ingresso, sulle acque trattate, sui fanghi disidratati ed essiccati prodotti dall'impianto, nonché il costo relativo alla manutenzione della stazione meteorologica installata a proprie spese presso il depuratore.

In ragione del prevedibile incremento dei carichi afferenti all'impianto, conseguenti al completamento del collettamento della zona sud di via Ripamonti, della realizzazione del Centro europeo di ricerca biomedica avanzata (Cerba), nonché agli apporti di Expo 2015, è stata valutata e approvata la proposta avanzata dalla società Degrémont, attuale appaltatore dell'impianto, per l'attuazione di un intervento di efficientamento del processo depurativo.

c) Impianto di depurazione consortile Peschiera Borromeo - 2ª linea di trattamento

La gestione del depuratore è affidata ad Amiacque Srl (già Cap Gestione Spa) sulla base di una convenzione, stipulata nell'anno 2000 dal Comune di Milano, che prevede il trasferimento ad Amiacque della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un incremento dei costi di circa il 3%. Tale incremento risulta composto per il 63% dagli aumenti dei costi di esercizio del depuratore di San Rocco e per il rimanente 37% dagli aumenti di costo di Nosedo.

Gli aumenti di costo di San Rocco sono determinati solamente dall'adeguamento del corrispettivo di gestione annuale, funzione degli adeguamenti parametrici Istat svincolati dalla portata e dalle performance gestionali. Per quel che riguarda Nosedo oltre al canone di gestione (in questo caso funzione della portata e degli indici Istat), Metropolitana Milanese sostiene i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti energetici (energia elettrica e gas metano). L'incremento legato al canone di gestione (+ 1,2%) è stato compensato dalla diminuzione dei fanghi prodotti (- 8,0 %) a sua volta collegato a un decremento della portata annua trattata (- 0,2 %) e a un miglioramento delle performance gestionali. Si registra tuttavia un notevole incremento dei costi energetici (+ 7%) nonostante una diminuzione dei consumi di energia elettrica dell'1,5%.

Direzione strategia e pianificazione (Dspi)

La direzione, nel 2012, nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle relazioni istituzionali con il Comune, l'Ato e gli altri enti di controllo del SII, è stata interessata a gestire i rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg), quale nuova affidataria della regolazione dei servizi idrici integrati, anche attraverso il coordinamento di una task force, all'uopo costituita, per lo svolgimento di tutti gli adempimenti previsti e imposti dalla Aeeg stessa. A tale riguardo, è stata impegnata in quelle attività che costituiscono un corollario, certamente importante, della metodologia tariffaria provvisoria per la determinazione delle tariffe 2012 e 2013 che l'Aeeg ha posto in capo agli enti d'Ambito, quali la raccolta e la trasmissione dei dati per il calcolo tariffario 2012 e 2013, la proposta di revisione straordinaria del Piano d'ambito, del Piano triennale 2013-2015 e del Piano operativo 2013, operando in sinergia con l'Ato stessa.

Nell'ambito dei progetti speciali, è proseguita l'attività di studio di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Va peraltro evidenziata la partecipazione al bando "Smart cities and communities and social innovation" del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Decreto direttoriale 391 del 5 luglio 2012) attraverso l'elaborazione di un progetto finalizzato ad adibire le reti acquedottistiche e fognarie a nuovi usi a impatto ambientale.

Altra attività ormai pressoché a regime è il caricamento dati sul sistema informativo territoriale del SII e il suo avvio sperimentale in ambiente mobile.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macroattività effettuate dalle singole funzioni appartenenti alla direzione in questione.

Gestione rapporti con autorità e associazioni di settore

La funzione ha tra le sue principali attività la gestione del debito informativo nei confronti dell'Ato, che viene portato a conoscenza della gestione del SII onde poter espletare le proprie funzioni di indirizzo e di controllo.

Nel corso del 2012, operando quale coordinamento trasversale a servizio delle direzioni del SII, si è interfacciata con le direzioni/funzioni coinvolte per organizzare la raccolta dei dati richiesti dalle schede Ato, dirette al monitoraggio del raggiungimento e/o mantenimento dei livelli di servizio e dalle ulteriori prescrizioni previste nella convenzione di affidamento e nel relativo disciplinare tecnico. In particolare, ha monitorato periodicamente gli obblighi contrattuali, tramite la messa a punto di un report generale informatizzato, in cui sono riportati i soggetti coinvolti e il termine di scadenza, provvedendo ai relativi solleciti; ha verificato la coerenza dei dati ricevuti mediante un confronto con i dati precedentemente comunicati all'Ato e/o agli enti che esercitano funzioni di indirizzo e controllo del SII e ne ha curato le successive comunicazioni.

Analogamente ha svolto le medesime attività di collettamento e di verifica dei dati richiesti ai fini della predisposizione dei questionari provenienti dagli enti a diverso titolo interessati alla gestione del SII.

In attuazione degli adempimenti del gestore in materia di acque pubbliche, di tutela delle acque dall'inquinamento, di utilizzo delle risorse idriche e della qualità delle acque distribuite in relazione agli usi possibili, ha fornito periodicamente comunicazioni alle Asl di Milano e Corsico in merito ai valori di analisi sui campioni d'acqua erogata e agli aspetti impiantistici e strutturali incidenti sulla qualità dell'acqua.

Nel quadro dell'obiettivo aziendale di aggiornamento del manuale operativo di esercizio, ha provveduto alla mappatura delle singole fasi di tutte le attività di propria competenza mentre, nell'espletamento dell'attività di benchmarking, ha presentato una proposta di articolazione tariffaria basata sulla dotazione pro capite, nonché sulla residenza, sulla composizione del nucleo familiare e sulle esigenze degli utenti. Ha fornito altresì alla direzione il supporto giuridico-amministrativo nelle attività di propria competenza attraverso lo studio e l'approfondimento degli effetti degli sviluppi normativi in materia idrica.

Inoltre si evidenzia che, a seguito dell'affidamento all'Aeeg della regolazione tariffaria dei servizi idrici integrati, in carenza della individuazione di una figura professionale espressamente dedicata nell'arco dell'intero anno, è stata l'unica interfaccia istituzionale nei confronti dei soggetti interni e esterni, facendosi parte attiva nelle attività di collettamento, verifica, compilazione e trasmissione dei dati, nonché delle prime e preliminari simulazioni dell'istituendo metodo tariffario transitorio deliberato dall'Aeeg.

Nella gestione di tale attività, si è coordinata e confrontata con le direzioni/funzioni coinvolte, con il consulente aziendale e con i soggetti esterni, quali l'Aeeg, l'Ato e la Federutility, suggerendo soluzioni operative, mirate al collettamento di tutti i dati, alla compilazione e alla trasmissione degli stessi, nei tempi richiesti.

Contestualmente, ha altresì fornito riscontro alle consultazioni tecniche finalizzate alla ricognizione di informazioni avviate periodicamente dall'Aeeg con successiva raccolta di dati tecnico-economici sulle gestioni in essere.

Pianificazione e progetti speciali

Per effetto del complessivo riordino del settore e in particolare delle nuove proposte di regolazione tariffaria da parte dell'Aeeg, nell'annualità, la funzione, in aggiunta agli usuali adempimenti convenzionali in merito alla pianificazione degli investimenti, è stata impegnata in più che significative attività di supporto sia in diverse attività specialistiche per adempiere alle richieste dell'Aeeg sia, come richiesto dall'Ato, nella stesura di una prima proposta di aggiornamento straordinario del Piano d'ambito.

Tra le altre principali attività, strettamente legate alla pianificazione, si evidenzia inoltre la collaborazione al monitoraggio e alla conseguente revisione del Piano investimenti del SII. Sulla base delle nuove direttive dell'Aeeg è stata redatta una proposta di pianificazione degli investimenti del SII per l'arco temporale 2013 - 2027 declinata nelle stesure della proposta di Piano triennale degli interventi 2013 - 2015 e di Piano operativo annuale 2013.

Nello specifico, sono state quindi redatte e trasmesse all'Ato le proposte di revisione straordinaria del Piano d'ambito, di Piano triennale 2013 - 2015 e quella di Piano operativo 2013 unitamente alla contemporanea rendicontazione dello stato di avanzamento del Piano operativo 2012.

Facendo seguito alla riorganizzazione aziendale è stato poi implementata e messa a regime la nuova procedura dedicata al controllo e alla gestione della "Pianificazione e realizzazione degli investimenti" per la quale si prevede, nel 2013, di articolare strumenti dedicati di controllo e monitoraggio.

Altra attività preponderante è stata quella di coordinamento delle attività previste, fornitura di servizi e prodotti informatici, per la realizzazione del Sistema informativo territoriale (Sit) delle reti acquedottistiche e fognarie della città di Milano: è stato gestito direttamente il servizio di caricamento dati nel Sit e la parallela attività di controllo, verifica e collaudo del suddetto lavoro. Si segnala l'avvio di un'analisi di fattibilità per implementare nel costituendo Sit anche le infrastrutture progettate e/o di competenza dell'ingegneria (linee metropolitane, nuove viabilità, parcheggi, piste ciclabili, ecc.) per cui è onere della funzione gestione autorizzazioni, come previsto dal Comune di Milano, il riscontro informativo rispetto a tutti gli enti operanti nel Comune stesso. Per quanto concerne i progetti speciali sono continuate le attività di analisi e di approfondimento per il miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della città di Milano.

Nel marzo 2012 è stato presentato alla direzione centrale mobilità, trasporti, ambiente del Comune di Milano il "piano generale per l'utilizzo delle acque" descrivendo, a livello di studio di fattibilità, un progetto di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che prevede l'utilizzo, in modo innovativo, di centrali a pompa di calore (del tipo acqua-acqua) su di un gran numero di possibili sorgenti fredde, utilizzabili con la suddetta tecnologia, presenti nel territorio della città di Milano.

La funzione è stata inoltre, nel secondo semestre 2012, pesantemente impegnata nella presentazione di una proposta progettuale (denominata "Enhydronet") per la partecipazione al bando "Smart cities and communities

and social innovation” del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca prevedendo il coinvolgimento del Comune di Milano.

In tale proposta, con la partecipazione di altri partner quali Degrémont Spa, gruppo Agroittica, Politecnico di Milano, Università Bicocca, Università degli studi di Pavia e Università degli studi di Milano, si sono sviluppati studi di fattibilità in merito alla ricerca di nuovi sistemi per la valorizzazione delle reti acquedottistiche e fognarie cittadine per nuove funzioni e attività di valenza ambientale su scala urbana (utilizzo delle reti idriche per la climatizzazione, utilizzo delle reti fognarie per il recupero degli elementi nutritivi).

Si segnala che la presentazione della suddetta proposta ha avuto esito positivo essendo sfociata nella reazione, nel 2013, secondo le modalità previste dal Miur, di un progetto esecutivo per la partecipazione alla seconda fase concorsuale.

Nel corso del 2012 è stato inoltre redatto, con supporto specialistico del dipartimento di energia del Politecnico di Milano, un innovativo studio di ricerca in materia di modellazione termica delle portate idrauliche di acqua potabile nel sistema di attingimento, trattamento e distribuzione acquedottistica di Milano conseguente all’inserimento di impianti a pompa di calore ovvero di studio degli effetti dell’applicazione di pompe di calore sugli impianti e sulla rete di distribuzione di acqua potabile.

Nel dicembre 2012 è stato infine presentata al Comune di Milano una proposta progettuale, come richiesto dal settore politiche ambientali, per il miglioramento dell’efficienza energetica di stabili comunali ubicati in prossimità del parco Solari.

Si è inoltre proseguito con l’attività di aggiornamento del documento di valutazione degli assets (catasto delle reti e degli impianti del SII) di cui una parte degli elaborati prodotti è stata implementata nel Sit.

Gestione autorizzazioni

Nell’anno 2012 gestione autorizzazioni, in seguito alla riorganizzazione aziendale, è diventata formalmente la funzione, unica e integrata per il SII e per Ingegneria, volta ad assicurare il conseguimento, nei tempi previsti, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere e a garantire l’emissione dei pareri rispetto a opere di terzi interferenti.

Gli obiettivi di efficienza ed efficacia sono stati perseguiti rivedendo sia le modalità e le prassi operative sia tramite il miglioramento del software gestionale CSS già in uso sia nella creazione di un prodotto software dedicato per la gestione delle richieste di indagine degli enti terzi in modalità integrata SII e Ingegneria.

In collaborazione con le altre direzioni del SII e dell’Ingegneria, interagendo con tutti gli enti operanti a Milano e con il Comune, e quindi coordinando i pareri e presentando le formali risposte al Comune e agli enti terzi, sono state trattate, nel 2012, circa 2500 richieste di indagini sottoservizi da intendersi in prevalenza (circa 1350) come parere unico integrato composto dai pareri di tre direzioni.

Sono state poi coordinate le pratiche autorizzative (comprehensive di proroghe e varianti) per la manomissione di suolo pubblico sia per le realizzazioni di derivazioni d’utenza del SII sia per gli interventi di potenziamento, sostituzione ed estensione di reti acquedottistiche e fognarie.

Si evidenzia, nel corso del 2012, per quanto riguarda le domande di allacciamento acquedottistico e fognario alle reti in gestione, l’ottenimento delle autorizzazioni richieste nel periodo conclusivo dell’anno 2011 e l’avvio dei coordinamenti, da intendersi come raccolta dei pareri, presentazione al Comune della domanda di manomissione (anche in variante e/o proroga) e comunque ottenimento di parte delle stesse per un numero complessivo pari a circa 250 pratiche.

Per quanto concerne invece la presentazione e il successivo ottenimento delle autorizzazioni alla manomissione di suolo pubblico per gli interventi sulle reti del SII previsti a Piano d’ambito, si rileva che sono state trattate

con diversa modalità (indagini conoscitive, organizzazione e gestione dei sottocomitati di vigilanza e dei servizi, presentazione nuove domande, presentazione proroghe e/o rinnovi), comunque in conformità a quanto richiesto e previsto dal Comune di Milano, svariate commesse d’investimento.

Si rammenta infine l’attività fornita in supporto alla infrastrutture e opere idrauliche nell’ottenimento dei pareri tecnici degli enti terzi in fase di indagine iniziale dei sottoservizi e il settimanale impegno profuso per adempiere al debito informativo verso il Comune di Milano relativamente al monitoraggio dei cantieri gestiti da MM.

Cartografia

Nei primi mesi del 2012 il personale in forza alla Cartografia ha proseguito nelle attività relative alla commessa per il servizio di caricamento dati sul sistema informativo territoriale del SII, intrapreso l’anno precedente, completando il controllo e la rettifica della digitalizzazione di 1800 km di reti di fognatura e corsi d’acqua e 1700 km di reti di acquedotto. Terminata la fase di controllo e validati i dati (numerici e grafici) si è provveduto al censimento e alla raccolta degli elaborati relativi a interventi di potenziamento, nuova costruzione e/o ristrutturazione, in particolar modo sulla rete acqua potabile, non ancora presenti nel sistema appena collaudato.

Il lavoro è proseguito attraverso l’aggiornamento della banca dati Sit inserendo oltre 260 interventi sulle reti acqua potabile e acque reflue nel corso dell’anno e proseguirà anche nel 2013.

Il censimento ha inoltre permesso di definire nuove specifiche per la reazione degli elaborati “as-built” delle opere realizzate (funzionali al caricamento dei dati con il nuovo sistema informativo aziendale).

Le nuove regole, con manuale d’uso, sono ora inserite nei capitoli aziendali e nelle specifiche tecniche del Comune di Milano.

Il portale Web (Sit tramite la rete intranet aziendale) è stato potenziato nei contenuti e il suo utilizzo, nei vari uffici, ha ottenuto risultati soddisfacenti.

Nel corso dell’anno è stata avviata anche una sperimentazione sull’utilizzo del Sit in ambiente mobile. Con l’utilizzo di due pc portatili, dalle caratteristiche hardware differenti, è stata testata sia un’applicazione base del software in uso sia la rete intranet, tramite un collegamento VPN, con il portale. I test e le prove, eseguiti con i tecnici, hanno fornito alcune prime, sicuramente non esaustive, considerazioni sulle potenzialità e sulle possibilità di utilizzo: l’una sostanzialmente cartografica, cioè dedicata al rilievo e alla compilazione degli attributi sul campo con una successiva validazione in ufficio: l’altra più tecnica, legata alla rappresentazione delle reti nel loro insieme con un livello di dettaglio maggiore, se si riduce la scala di visualizzazione.

Nei compiti d’istituto il supporto all’attività di progettazione degli allacciamenti ha comportato la produzione di oltre 270 elaborati. Su questo tema si sono altresì definite e organizzate le attività di rilievo delle derivazioni utenze realizzate, che il personale provvede ad effettuare e successivamente riportare nel Sit aziendale. Come supporto alle attività di coordinamento, nel 2012, sono state trattate le consuete pratiche, circa 1800, per le indagini dei sottoservizi, mantenendo tempi di risposta mediamente sotto i 4 giorni lavorativi. Il front office ha riscontrato, anche quest’anno, la presenza di circa 100 utenti tra tecnici professionisti e semplici utenti.

Si evidenzia infine la formazione e l’aggiornamento che ha coinvolto il personale di Cartografia durante l’anno. In particolare sono stati effettuati corsi dedicati ai software utilizzati o mirati alla gestione dei server e del portale aziendale.

METRO ENGINEERING Srl

Come precedentemente indicato la società è stata costituita dallo scorporo, effettuato cautelativamente sulla base della normativa contenuta nel cosiddetto Decreto Bersani, delle commesse extra-moenia da anni gestite da Metropolitana Milanese nell'ambito di una propria area di produzione.

Per la gestione delle attività, la società (in seguito denominata ME), si avvale della propria struttura, integrandone la capacità produttiva mediante il ricorso a prestazioni acquisite dall'esterno e ai servizi forniti da Metropolitana Milanese per la parte relativa al project construction management e alla direzione lavori.

MM fornisce inoltre le prestazioni inerenti ai servizi generali e amministrativi.

Vengono di seguito elencati i progetti per i quali è impegnata la struttura della società con l'attuale stato di avanzamento delle attività e delle relative prospettive.

Metropolitana leggera automatica di Brescia

A seguito dell'aggiudicazione nel 2003 da parte di Brescia Mobilità al raggruppamento temporaneo di imprese di cui Metropolitana Milanese (oggi Metro Engineering) è mandataria dei servizi di "project and construction management" (PCM) per la metropolitana automatica di Brescia (Metrobus Brescia) 1° lotto funzionale Prealpino - S. Eufemia (committente: Brescia Mobilità Spa), nel corso del 2012 sono proseguite le attività di commessa del gruppo di lavoro del PCM sia nell'ufficio di cantiere sia nelle sei operative dei partner, a Brescia, a Milano e a Roma, collegate fra loro mediante la piattaforma informatica.

Le principali attività riguardano il project control, le istruttorie sulla progettazione esecutiva e la supervisione sulle relative cantierizzazioni effettuata dalla direzione lavori e dal coordinatore della sicurezza.

Nel settembre del 2012 è stato sottoscritto l'atto integrativo n. 4 in cui si è venuto a modificare la parte contrattuale relativa al supporto durante la fase di esercizio e manutenzione, rideterminandone compenso e durata.

Sempre nel settembre 2012 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo n. 5 in cui il cliente ha riconosciuto al PCM maggiori oneri derivanti dal controllo effettuato sul materiale rotabile.

Nel dicembre 2012 è stata avviata con il cliente la trattativa per l'addendum n. 6 per il riconoscimento di alcune prestazioni extracontrattuali e per il prolungamento delle attività di direzione lavori.

La formalizzazione dell'atto integrativo n. 6 è prevista entro il 1° semestre 2013, mentre le prestazioni del PCM proseguiranno per tutto il 2013 in considerazione del completamento di alcune parti d'opera e per gli aspetti tecnico-amministrativi.

Nel primo trimestre 2013 è prevista l'apertura all'esercizio della linea.

Autostrada Brescia - Bergamo - Milano (Brebemi)

La commessa è stata acquisita e attivata nel 2004 dalla Direzione marketing di MM, che l'ha gestita fino al luglio 2005 quando è stata assegnata all'area gestione progetti di MM e successivamente conferita a Metro Engineering.

In data 26 giugno 2009 il Cipe con la deliberazione 42/2009 ha approvato il progetto definitivo del collegamento autostradale tra le città di Brescia, Bergamo e Milano "Brebemi".

In data 22 luglio 2009 sono state avviati i lavori anticipatori e conseguentemente sono state avviate le attività di alta sorveglianza e servizi per progetti.

In data 25 maggio 2010 la società di progetto Brebemi ha formalmente attivato la prestazione di alta sorveglianza su tutte le opere oggetto del contratto.

In data 30 maggio 2011 è stato sottoscritto con la società di progetto Brebemi l'accordo di scioglimento consensuale del contratto, con il riconoscimento economico delle maggiori prestazioni effettuate da Metro Engineering.

In data 31 maggio 2011 è stato sottoscritto il nuovo contratto con la società di progetto Brebemi, che prevede l'ultimazione delle attività di alta sorveglianza per il 1 maggio 2013. Conseguentemente è stato sottoscritto, in data 7 settembre 2011, un contratto di subaffidamento di parte delle attività operative alla società Sina.

Nell'ottobre 2012 è stato sottoscritto un addendum contrattuale relativo alle richieste ricevute dal cliente di potenziamento del gruppo di lavoro di AS limitatamente al controllo della movimentazione di terre e materiali e al prosieguo delle attività fino al febbraio 2014.

Nel 2012 sono proseguite le lavorazioni, con un avanzamento progressivo pari a circa il 50% dei cantieri.

L'apertura dell'autostrada è prevista per il 2014.

Linea 1 della metropolitana leggera automatica di Torino

In data 11 maggio 2001 veniva firmato il contratto tra Satti (prima Gtt, oggi Infra.To.) e il raggruppamento temporaneo d'impresе, di cui MM oggi Metro Engineering è partner, per lo sviluppo dello studio di impatto ambientale, la progettazione, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione della tratta Porta Nuova - Lingotto della metropolitana automatica di Torino.

Nel 2011 si sono esaurite sostanzialmente le attività di direzione lavori a eccezione delle attività relative al deposito-officina e al collaudo tecnico-amministrativo.

Nel 2012 si sono completate le attività di collaudo finale tecnico-amministrativo; per quanto riguarda il deposito officina si è in attesa di ricevere indicazioni da parte di Infra.To riguardo allo stralcio dello stesso dal contratto.

Metropolitana leggera automatica di Salonicco

A seguito della formalizzazione a MM da parte di Aegek dell'incarico relativo alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti di ventilazione e dell'armamento, alla fine del 1° semestre 2006, e al conferimento delle stesse a Metro Engineering, sono proseguite le attività di progettazione fino alla primavera del 2009. Successivamente tali attività sono state sospese sino alla fine del 2010. Nel 2012 sono proseguite le attività di progettazione limitatamente alla sola parte relativa alla ventilazione.

Le attività di progettazione si ritiene possano essere completate entro la fine del 2013.

In data 2 luglio 2012 è stato sottoscritto l'addendum n° 2 riguardante un maggiore compenso per un importo di circa 230.000,00 euro, come riconoscimento per l'anomalo andamento del progetto (prolungamento tempi contrattuali, attività extracontrattuali). Detto importo è stato inserito in un'apposita "variation order" e fatturato al cliente.

Per quanto riguarda i ricavi 2012, in considerazione dell'attuale situazione di crisi/rischio paese dello stato greco e tenuto conto delle oggettive difficoltà che il nostro cliente sta incontrando nel gestire l'avanzamento dei progetti/lavori, oltre che nell'incasso dei corrispettivi maturati, si conferma l'accantonamento di 350.000 euro al fondo svalutazione crediti.

Linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore

A seguito dell'aggiudicazione nel primo trimestre 2003, da parte di Fer - Ferrovie Emilia Romagna al raggruppamento temporaneo di imprese di cui MM ora Metro Engineering è mandataria, della progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione di alcune tratte della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore, nel 2009 si sono concluse le attività relative alla progettazione definitiva.

Nel 2010 il cliente ha ritenuto necessario un adeguamento progettuale prima dello sviluppo dell'iter approvativo (conferenza dei servizi, ecc.) e nel 2011 è stato fornito a Fer il supporto necessario per l'avvio della conferenza dei servizi e del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità.

In pendenza dell'approvazione del progetto definitivo si è proceduto comunque alla formalizzazione di un atto aggiuntivo, sottoscritto nel settembre 2012, a chiusura di tutte le prestazioni progettuali svolte fino alla data di sottoscrizione dello stesso atto. Per le attività di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di

esecuzione, prevista nella scrittura privata del 29 luglio 2008, si precisa che le stesse potranno essere attivate solo a valle della succitata approvazione progettuale e, soprattutto a seguito del relativo finanziamento delle opere.

Metrotranvia Milano Cormano - Limbiate Ospedale

La tranvia Milano - Limbiate conferita da MM a Metro Engineering mandataria di un raggruppamento temporaneo d'impresе, ha visto nel 2009 l'ultimazione delle attività progettuali e la messa a punto del progetto definitivo.

Sempre nel 2009 il progetto definitivo è stato presentato al Ministero per il cofinanziamento ai sensi della legge 211/92. Nel dicembre 2011 tale progetto ha ottenuto il cofinanziamento di 60 milioni di euro in quanto primo classificato nella graduatoria ministeriale.

Nel 2012 la Provincia di Milano si è impegnata, anche e soprattutto nei confronti del Ministero dei trasporti, a proseguire con l'iter approvativo e con le procedure di gara limitatamente alla tratta Milano - Varedo.

Sistema di collegamento metropolitano Cosenza Rende - Università della Calabria

A seguito di aggiudicazione avvenuta in data 10 settembre 2008 da parte della Regione Calabria all'associazione temporanea di imprese cui ME è mandataria della scelta di un sistema di collegamento metropolitano Cosenza Rende - Università della Calabria nell'anno 2009 è stato predisposto il progetto preliminare ed è stato avviato il progetto definitivo.

Nel 2010 è stato completato il progetto definitivo ed è stato approvato in conferenza dei servizi e successivamente integrato a seguito di prescrizioni emerse in tale sede.

Nel 2011 è stato fornito alla Regione Calabria supporto nell'ambito del complesso iter approvativo finalizzato al finanziamento del progetto e alla pubblicazione del bando di gara:

- istruttoria presso il Ministero dei trasporti al fine della sicurezza ferroviaria (Commissione 1221);
- istruttoria della commissione Banca Europea d'Investimenti;
- istruttoria della commissione della Comunità Economico Europea.

Nel novembre 2012 è stato consegnato il progetto definitivo per appalto integrato (sottoposto a verifica per la validazione da un ente terzo e successivamente validato dal responsabile unico del procedimento) e sottoscritto l'atto aggiuntivo che ridefinisce il corrispettivo del raggruppamento temporaneo di imprese di cui Metro Engineering è mandataria.

Metrotranvia di superficie a guida vincolata di Verona (Comune di Verona)

Il contratto con Amt Verona, firmato il 30 maggio 2002, prima sospeso, è ora in fase di riattivazione.

Dopo i diversi incontri con Amt per definire il ruolo di ME subentrata a MM, la relativa prestazione e conseguente corrispettivo per la realizzazione del filobus su percorso parzialmente protetto, si prospetta la firma del contratto per il primo semestre 2013.

Linea di trasporto pubblico "Pontevigodarzere - centro storico - Guizza (SIR1)" facente parte del sistema intermedio a rete a via guidata della città di Padova (Comune di Padova)

Le attività avviate nel giugno 2003 da MM e successivamente proseguite con Metro Engineering sono state ultimate nel 2010.

ME avanza ancora crediti da Aps Holding, che saranno oggetto di recupero nel 2013, proseguendo l'azione intrapresa con esito positivo nel 2012.

Galleria per la circoscrizione dell'abitato di Faver lungo la SS 612 della Val di Cembra (provincia di Trento)

In data 7 novembre 2005 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con la Provincia Autonoma di Trento

per l'espletamento delle attività di direzione dei lavori, misura e contabilità, CSE per la galleria per la circoscrizione dell'abitato Faver lungo la SS 612 della val di Cembra.

Nel 2010 si sono concluse le attività di direzione lavori, mentre nel 2011 si sono svolte le attività tecnico-amministrative.

Nel 2012 è stata formalizzata una perizia di variante ed è stata ipotizzata la ripartizione finale fra i partner dell'importo riconosciuto.

NAPOLI METRO ENGINEERING Srl

Come precedentemente indicato la società è stata costituita con la finalità di portare a termine le attività previste dagli attuali piani di commessa e di acquisire ulteriori incarichi, nell'ambito dell'esistente convenzione con Metropolitana di Napoli, che dovessero scaturire da futuri nuovi sviluppi della realizzazione della rete metropolitana di Napoli.

Gli incarichi predetti sono stati affidati a MM dalla società concessionaria Metropolitana di Napoli Spa con:

- convenzione del 23 giugno 1976 e successivi atti integrativi per la Linea 1;
- atto integrativo del 19 febbraio 2004 per la Linea 6.

Con l'atto integrativo del 28 ottobre 2005 è stato esteso a MM l'incarico per la progettazione e direzione lavori al prolungamento della Linea 1 all'aeroporto di Capodichino.

Nell'anno 2008, al fine di unificare la direzione dei lavori del nodo di interscambio di piazza Municipio, la concessionaria di Linea 6 Ansaldo Sts ha affidato a MM la direzione lavori delle opere ricadenti nel citato nodo di interscambio.

La struttura operativa della società è denominata unità tecnica di Napoli che è presente a Napoli dal 1976. La struttura tecnica di Napoli si occupa dai primi anni 80 della progettazione e la direzione lavori delle opere civili e impiantistiche della Linea 1 e dal 2004 della progettazione delle opere civili della Linea 6.

L'attuale sviluppo della Linea 1 è di 18,5 km con 19 stazioni di cui circa 15 km e 15 stazioni in esercizio.

La tratta attualmente in esecuzione è compresa tra le stazioni Dante e Garibaldi. Di tale tronco nel marzo 2011 è stata attivata una prima tratta funzionale tra le stazioni Dante e Università con esercizio a navetta su singolo binario. Sempre su tale estesa nel settembre 2012 è stata messa in esercizio anche la stazione Toledo. L'esercizio a due binari potrà avvenire una volta attivata la stazione Garibaldi con la relativa asta di retrocessione. Tale evento è previsto per la fine del 2013.

Il prolungamento della linea 1 all'aeroporto di Capodichino è stato oggetto nel 2012 di una variante generale finalizzata alla riduzione del costo delle opere. Il nuovo progetto prevede uno sviluppo di circa 3,3 km con 4 stazioni, un manufatto di rimessaggio dei rotabili e un parcheggio di interscambio ubicato alla stazione Capodichino. Il 21 novembre 2012 con la delibera 840 il concedente Comune di Napoli ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo in variante di tale nuova tratta e in linea economica un primo stralcio funzionale che consente il collegamento all'aeroporto.

La Linea 6 della metropolitana di Napoli prevede uno sviluppo di 6,4 km e 8 stazioni. A oggi è in esercizio una prima tratta funzionale di 2,6 km con 4 stazioni. Attualmente sono in esecuzione le opere al rustico della tratta Mergellina - Municipio della quale è prevista l'attivazione di una prima tratta funzionale compresa tra le stazioni Mergellina e S. Pasquale nel 2015.

Anche nel 2012 si è manifestata una riduzione dei ricavi. Tale fenomeno si manifesta nei periodi di transizione esistenti tra la chiusura dei lavori di una tratta funzionale e l'inizio della cantierizzazione di nuove opere. Attualmente sulla tratta Dante - Garibaldi sono entrate in esercizio 2 stazioni su 5 e per i primi mesi del 2014 saranno attivate altre due fermate. Considerato che i lavori dei nuovi lotti relativi al prolungamento a Capodichino dovrebbero iniziare entro la fine del 2013, è presumibile che tale riduzione dei ricavi si manifesti anche per l'anno 2013 per poi riallinearsi ai ricavi medi normalmente ottenuti dalle commesse di Napoli negli anni successivi.

Atteso che la quasi totalità dei contratti e degli incarichi per servizi esterni tecnici prevedono la maturazione di parte dei compensi all'effettiva esecuzione delle opere, ai minori ricavi si accompagna una riduzione dei costi dei servizi esterni acquistati tale da consentirci nel bilancio 2012 di realizzare un risultato lordo gestionale positivo.

Sono risultate sostanzialmente allineate con le previsioni le attività di progettazione della tratta Dante - Garibaldi - C.d.N, mentre si sono conseguiti risultati superiori alle previsioni in relazione alle commesse di progettazione delle opere della Linea 6 e della variante del prolungamento a Capodichino.

Il risultato positivo di dette commesse ha bilanciato il ridotto avanzamento del nodo Municipio fortemente condizionato dalle interferenze archeologiche.

Nell'ambito delle trattative avviate già nel 2011 con la Metropolitana di Napoli per la definizione dei crediti della società per i quali esiste una differente valutazione dell'applicazione delle norme contrattuali, nel dicembre 2012 è stata individuata con MN un'ipotesi condivisa di transazione sui nostri crediti che determinerebbe una sopravvenienza passiva a fronte della quale sono già stati effettuati specifici accantonamenti al fondo svalutazione crediti nei passati esercizi.

Per il solo tema del credito riguardante il contributo Inarcassa, non essendo possibile nessuna transazione e alla luce di un parere legale acquisito nell'esercizio, si valuteranno le più opportune azioni volte al recupero dei crediti in questione.

L'atto transattivo derivante dall'accordo con Metropolitana di Napoli dovrebbe essere formalizzato entro il primo semestre del 2013.

Nel secondo semestre del 2012 si è avviato un confronto con la società Tecnosistem, nostra consulente dal 1976 per l'impianistica di Linea 1, finalizzato a ottenere una maggiore efficacia delle loro prestazioni attraverso un potenziamento della loro struttura e una modesta revisione delle aliquote contrattuali.

Per l'esercizio 2013, si prevede una riduzione dei ricavi netti che dovrebbe riallinearsi agli standard medi degli ultimi anni a partire dal 2014. In ogni caso anche per il 2013, si prevede di realizzare un risultato lordo gestionale positivo.

Incrementi del valore di portafoglio, potranno venire dal riconoscimento da parte del Comune di Napoli delle progettazioni abbandonate derivanti dalle varianti impiantistiche delle stazioni Municipio e Duomo di Linea 1 e dalla variante generale del prolungamento a Capodichino.

Attualmente, anche in virtù dello stato congiunturale nazionale, non sono prevedibili per l'anno 2013 nuovi incarichi legati a opere aggiuntive di Linea 1 e Linea 6.

Considerando che la quasi totalità dei contratti per l'acquisizione di servizi esterni a supporto delle attività dell'unità tecnica di Napoli sono valutati in percentuale sugli importi delle opere progettate all'aumento del valore delle opere di cui sopra corrisponderà un aumento in valore assoluto dei costi per i Sea. Pertanto, per garantire il conseguimento di un risultato lordo gestionale allineato con la media degli ultimi esercizi, anche per il 2013 si procederà, per quanto possibile, a una politica di contenimento dei costi dei Sea sia attraverso una riduzione delle aliquote di compenso contrattuali sia attraverso la presa in carico della struttura di alcune progettazioni esecutive.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Ricavi netti	199.856.374	240.992.042	(41.135.668)
Costi esterni	134.856.864	170.095.340	(35.238.476)
Valore aggiunto	64.999.510	70.896.702	(5.897.192)
Costo del lavoro	43.106.471	43.310.425	(203.954)
Margine operativo lordo	21.893.039	27.586.277	(5.693.238)
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	15.134.691	16.073.809	(939.118)
Risultato operativo	6.758.348	11.512.468	(4.754.120)
Proventi diversi	(4.398.088)	(3.804.519)	(593.569)
Risultato ordinario	2.360.260	7.707.949	(5.347.689)
Componenti straordinarie nette	1.285.309	(155.922)	1.441.231
Risultato prima delle imposte	3.645.569	7.552.027	(3.906.458)
Imposte sul reddito	(2.087.661)	(4.696.968)	2.609.307
Risultato netto	1.557.908	2.855.059	(1.297.151)

in migliaia di euro	BILANCIO 2012	BILANCIO 2011
FATTURATO NETTO	199.856	240.992
EBITDA*	22.546	32.283
MARGINE EBITDA (%)	11,28%	13,40%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	15.135	16.074
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI	653	4.697
EBIT	6.758	11.512
MARGINE EBIT (%)	3,38%	4,80%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.546	7.552

*Risultato operativo prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri

Ricavi

Il valore della produzione realizzato è stato di 199.856.374 euro così come di seguito specificato:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate per conto terzi	38.312.948	76.042.676	(37.729.728)
Ricavi per prestazioni	44.879.057	34.333.308	10.545.749
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	113.466.765	114.232.407	(765.642)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(9.756.437)	-	(9.756.437)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.450.452	1.996.618	453.834
Altri ricavi e proventi	10.503.588	14.387.033	(3.883.445)
Totale valore della produzione	199.856.374	240.992.042	(41.135.669)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate per conto terzi riguardano i costi per lavori appaltati a terzi, ripetuti a termine di atto di concessione o di convenzione ai committenti.

La voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni" è relativa all'ammontare della manodopera del settore Ingegneria e del settore Idrico impiegato su commesse del Servizio Idrico e imputato a incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Gli altri ricavi e proventi relativi al settore Ingegneria per complessivi 4.632.506 euro si riferiscono al contributo in conto esercizio (legge 122/89) per il parcheggio in concessione San Donato per 962.528 euro, al contributo in conto capitale per i parcheggi in concessione di Molino Dorino, San Leonardo e Quarto Oggiaro per 1.515.671 euro, a costi di energia, smaltimento e manutenzione relativi ai pozzi di prima falda addebitati al Comune di Milano secondo quanto previsto dalla convenzione siglata con lo stesso per 2.060.165 euro, a cessioni documenti gare di appalto, rimborsi spese varie per 94.143 euro.

Gli altri ricavi e proventi relativi al Servizio Idrico Integrato per complessivi 5.824.429 euro sono riferiti per 920.700 euro a prestazioni diverse (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni ecc.), per 229.436 euro a rimborsi spese postali e vari, per 807.884 euro a penalità applicate per inadempienze contrattuali, utile per alienazione cespiti aziendali e proventi vari. Inoltre, includono 3.866.409 euro per utilizzo della quota Ato a fronte delle quote di ammortamenti inerenti gli investimenti effettuati nell'esercizio compresi nel Piano stralcio.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Costi di appalti e forniture ripetibili	37.708.720	75.477.790	(37.769.070)
Costi di prestazioni di servizi ripetibili	604.228	564.883	39.345
Costi ripetibili	38.312.948	76.042.673	(37.729.725)
Costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie (servizi esterni acquistati)	11.934.841	8.778.509	3.156.332
Costi funzionamento del gruppo, ecc.	73.193.702	70.664.022	2.529.680
TOTALE COSTI PER SERVIZI	123.441.492	155.485.204	(32.043.712)
Costi per materie prime e merci	1.539.039	1.235.878	303.161
Costi per godimento beni di terzi	7.672.427	7.562.029	110.398
Costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti	41.565.751	41.939.694	(373.943)
Altri costi del personale	1.540.720	1.370.731	169.989
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	43.106.471	43.310.425	(203.954)
Accantonamento rischi e oneri	-	4.696.695	(4.696.695)
Altri accantonamenti	652.800	-	652.800
Ammortamenti	14.084.244	13.625.809	458.723
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.000.000	2.448.000	(1.448.000)
Variazione rimanenze di materie prime	(17.407)	120.777	(138.184)
Oneri diversi di gestione	1.568.513	994.757	573.756

La voce "costi di appalti e forniture ripetibili" riguarda i lavori eseguiti nell'esercizio, tramite imprese appaltatrici, per la realizzazione delle opere descritte nel capitolo "Settore Ingegneria - attività progetti e opere nell'esercizio 2012".

Le voci "costi di prestazioni di servizi ripetibili" e "costi di consulenze tecniche, collaudi, legali e varie" riguardano l'utilizzo di prestazioni esterne acquistate per lo svolgimento delle attività d'ingegneria, oltre che per quelle legali e amministrative, nonché per il collaudo tecnico-amministrativo delle opere eseguite. L'incremento manifestatosi nell'esercizio è correlato all'andamento dei ricavi come meglio specificato nella Nota integrativa.

L'incremento di 2.716.702 euro della voce "costi di funzionamento della società" è principalmente imputabile al Servizio Idrico Integrato in relazione all'incremento dei costi di depurazione ed energia elettrica.

I "costi per materie prime e merci" pari a 1.539.039 euro sono relativi principalmente all'acquisto di materiale di consumo e di manutenzione del Servizio Idrico Integrato.

La voce "costi per stipendi, oneri sociali, accantonamenti" comprende i costi per retribuzioni, contributi, accantonamenti di legge e ferie non godute, per complessivi 41.565.751 euro di cui 19.652.975 euro relativi ai dipendenti in forza al Servizio Idrico Integrato.

La voce "altri costi del personale" si riferisce a incentivi all'esodo per 712.638 euro, ad assicurazioni previste dal contratto nazionale e integrativo per 482.918 euro, alle spese per esami clinici, assistenza sanitaria e vari per 232.831 euro, nonché il contributo fondo occupazione dei dipendenti del Servizio Idrico Integrato per 112.333 euro.

La voce "costi per godimento beni di terzi" riguarda canoni di locazione degli uffici di cui circa 5 milioni di euro relativi al canone di concessione degli immobili di proprietà del Comune di Milano adibiti alla gestione del Servizio Idrico, oltre a canoni di noleggio di auto, hardware e di strumenti informatici.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari" sono rappresentati per 85.829 euro da interessi su finanziamento Banca di Legnano per la realizzazione del parcheggio di interscambio San Donato, per 9.052 euro sul finanziamento Credito Artigiano, per 33.240 euro sul finanziamento Credito Valtellinese, per 271.617 euro sul finanziamento Banca Popolare di Sondrio, per 266.228 euro sui finanziamenti Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo Spa, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Carige per la realizzazione di interventi sulla rete di raccolta e collettamento delle acque reflue al netto della quota Ato pari a 2.518.351 euro, per 1.461.661 euro su finanziamento Banca Popolare di Bergamo per la realizzazione degli investimenti del Piano d'ambito della città di Milano, per 2.098.059 euro da interessi su scoperti di conto corrente bancario, per 696.548 euro da interessi verso fornitori di cui 243.727 euro da interessi dovuti contrattualmente alle imprese appaltatrici per ritardi verificatisi nei pagamenti ripetibili al Comune di Milano.

Il valore degli oneri finanziari è conseguente al ricorso all'indebitamento di breve termine a seguito del mancato incasso di una consistente quota di fatturato nei confronti del Comune di Milano. Tale mancato incasso è dovuto al pignoramento di nostri crediti verso il Comune da parte di una società appaltatrice in esecuzione di un lodo arbitrale a noi avverso, come meglio precisato in Nota integrativa nella sezione relativa ai "crediti verso controllante".

Gli interessi su mutui relativi al Servizio Idrico Integrato si incrementano in seguito al maggiore ricorso all'indebitamento di lungo periodo funzionale alla realizzazione degli investimenti effettuati nell'esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali nette	12.186.878	14.480.259	(2.293.381)
Immobilizzazioni materiali nette	180.133.177	169.022.428	11.110.749
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	42.088	47.613.842	(47.571.754)
Capitale immobilizzato	192.362.143	231.116.529	(38.754.386)
Rimanenze di magazzino	40.038.613	1.659.488	38.379.125
Crediti verso clienti	101.270.791	95.461.304	5.809.487
Altri crediti	2.037.516.351	2.004.154.268	33.362.083
Ratei e risconti attivi	1.898.938	801.268	1.097.670
Attività d'esercizio a breve termine	2.180.724.693	2.102.076.328	78.648.365
Debiti verso fornitori	106.114.162	130.507.716	(24.393.554)
Acconti	6.270.927	7.263.618	(992.691)
Debiti tributari e previdenziali	18.017.903	18.080.280	(62.377)
Altri debiti	2.002.659.766	1.960.001.809	42.657.957
Passività d'esercizio a breve termine	2.133.062.758	2.115.853.423	17.209.335
Capitale d'esercizio netto	47.799.370	(13.777.095)	61.576.465
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.892.081	8.125.394	(233.313)
Altre passività a medio e lungo termine	36.580.953	35.643.574	937.379
Ratei e risconti passivi	26.672.172	22.986.979	3.685.193
Passività a medio lungo termine	71.145.206	66.755.947	4.389.259
Capitale netto investito	169.016.307	150.583.487	18.432.820
Patrimonio netto	(42.608.766)	(41.050.859)	(1.557.907)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(74.918.962)	(79.291.290)	4.372.328
Posizione finanziaria netta a breve termine	(51.488.579)	(30.241.338)	(21.247.241)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(169.016.307)	(150.583.487)	(18.432.820)

Nella tabella seguente si riportano alcuni tra i principali indicatori economico-patrimoniali:

	31/12/2012	31/12/2011
Debt (Posizione finanziaria netta)/Equity	3,0	2,7
Posizione finanziaria netta BT/Equity	1,2	0,7
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	4,00%	7,65%

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 era la seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Depositi bancari	13.421.805	18.506.685	(5.084.880)
Denaro e altri valori in cassa	9.123	7.546	1.577
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide e azioni proprie	13.430.928	18.514.231	(5.083.303)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(64.919.507)	(48.755.569)	(16.163.938)
Debiti finanziari a breve termine	(64.919.507)	(48.755.569)	(16.163.938)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(51.488.579)	(30.241.338)	(21.247.241)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(75.068.523)	(79.435.975)	4.367.452
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti finanziari	149.561	144.685	4.876
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(74.918.962)	(79.291.290)	4.372.328
Posizione finanziaria netta	(126.407.541)	(109.532.628)	(16.874.913)

Gestione finanziaria

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2012 risultano di 13.430.929 euro.

Come appare dal rendiconto finanziario che segue, le fonti interne nette generate dalla gestione sono positive per 15.811.416 euro. Il capitale circolante netto gestionale è aumentato di 9.734.269 euro.

Gli investimenti per immobilizzazioni, per un importo di 22.956.935 euro, si riferiscono alla realizzazione di nuovi impianti di filtrazione a carboni attivi, a interventi di consolidamento e ricostruzione di collettori fognari e posa di tubazioni di reti dell'acquedotto, a opere di ristrutturazione centrali acqua potabile, alla realizzazione di pozzi di captazione, a investimenti in hardware, attrezzatura varia e minuta, mobili, macchine per ufficio, automezzi e software.

L'incremento dei debiti finanziari netti è conseguenza dell'utilizzo delle linee di credito bancarie per far fronte alle scadenze di debiti verso fornitori di fine esercizio; tali linee sono state rimborsate nel successivo mese di gennaio a seguito dell'incasso dei crediti.

Rendiconto finanziario consolidato

in euro	2012
Flusso di cassa da attività d'esercizio (A)	
Utile dell'esercizio	1.557.908
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	14.134.691
Variazione fondi rischi e oneri	402.800
Svalutazione (ripristino di valore) magazzino	(50.670)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(233.313)
Flusso di cassa della gestione corrente	15.811.416
Variazioni del capitale circolante	
Rimanenze	(38.328.455)
Crediti commerciali	968.550
Debiti commerciali	19.476.406
Debiti verso erario	(815.576)
Altre attività	6.333.964
Altre passività	2.630.842
	(9.734.269)
Totale	6.077.147
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(22.466.159)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(485.900)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(4.876)
Totale	(22.956.935)
Flusso di cassa da attività di investimento (C)	
Nuovi finanziamenti a medio lungo termine	1.400.000
Rimborsi di finanziamento a medio lungo termine	(5.677.701)
Incremento (riduzione) debiti verso banche a breve termine	16.074.187
Totale	11.796.486
Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(5.083.302)
Disponibilità liquide a inizio periodo	18.514.231
Disponibilità liquide a fine periodo	13.430.929

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali:

in euro	2012
Acquisto software	278.163
Mobili, macchine per ufficio, attrezzatura varia e minuta e automezzi	702.489
Impianti di filtrazione a carboni attivi	408.874
Condutture	11.537.291
Centrali acqua potabile	3.369.341
Impianti di sollevamento	463.636
Serbatoi	34.800
Oneri pluriennali	207.737

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso del 2012 ha effettuato investimenti per progetti di ricerca commissionati a università, prevalentemente riguardanti il Servizio Idrico Integrato. Tali investimenti sono stati interamente addebitati a Conto economico.

Rapporti con il Comune di Milano

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Milano che esercita la direzione e il coordinamento:

in euro	2012
1) Crediti per prestazioni in corso	
■ linee metropolitane e metrotranvie	749.231.432
■ collegamento Passante Ferroviario	842.773.289
■ per altre opere e prestazioni	312.976.982
Totale crediti per prestazioni in corso	1.904.981.704
2) Altri crediti	112.609.986
Totale crediti	2.017.591.690
3) Debiti per acconti	
■ linee metropolitane e metrotranvie	749.039.760
■ collegamento Passante Ferroviario	843.528.505
■ per altre opere	281.052.186
■ per prestazioni di ingegneria	10.762.441
Totale debiti per acconti	1.884.382.891
4) Altri debiti	58.787.495
Debiti entro 12 mesi	1.943.170.385
Debiti oltre 12 mesi	17.790.536
Totale debiti	1.960.960.921

segue >

in euro	2012
5) Costi per canoni, interventi e forniture	8.913.940
6) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per opere appaltate conto terzi al netto delle variazioni dei lavori in corso	
■ linee metropolitane e metrotranvie	12.621.398
■ altre opere	24.572.520
Ricavi per forniture e prestazioni	24.718.442

Rapporti con società controllate dal Comune di Milano

I rapporti intrattenuti con le società controllate dal Comune di Milano attengono principalmente a:

- servizi di ingegneria a favore di Expo 2015 Spa, SEA Spa, Consorzio Sogemi;
- costi addebitati da Atm Spa per interventi di rimozione di interferenze delle linee di trasporto con lavori dei settori Ingegneria e/o Servizio Idrico Integrato addebitati da parte della stessa;
- somministrazione dei servizi idrici a tutte le società controllate dal Comune di Milano;
- acquisto di energia elettrica, gas, forza motrice e prestazioni di servizi di smaltimento rifiuti dal gruppo A2a.

ALTRE INFORMAZIONI

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, si precisa che non risultano a oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da Metropolitana Milanese, sono i seguenti:

- il rischio finanziario, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- i rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il gruppo.

Rischio finanziario derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse

Il gruppo, in relazione al proprio indebitamento, mediante mutui a medio-lungo termine è soggetto al rischio di variazione dei tassi di interesse gestiti, ove ritenuto opportuno, tramite la stipulazione di strumenti derivati, in particolare Interest Rate Swap, con cui viene garantito il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Si rinvia a quanto indicato in Nota integrativa per la descrizione dei contratti in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In particolare con riferimento al settore Ingegneria la quasi totalità dei crediti è vantata verso il Comune di Milano o altri soggetti pubblici e ciò garantisce un'attenuazione del rischio in oggetto. Con riferimento al Servizio Idrico Integrato la gestione di tale rischio è garantita mediante appropriate procedure di monitoraggio poste in essere.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo del gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità adeguato perseguito mediante i prospettati aumenti tariffari, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi legati alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il gruppo

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione si rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori idrico e degli appalti pubblici. Tra le principali materie in oggetto si segnalano in particolare:

- le norme sulla regolazione degli appalti pubblici;
- le norme che disciplinano la durata dell'affidamento e le modalità di gestione del Servizio Idrico.

Il gruppo è costantemente impegnato ad analizzare e monitorare i cambiamenti dello scenario normativo mediante il costante impegno delle proprie strutture tecniche e specialistiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Metropolitana Milanese Spa

Il Piano di gestione della società della capogruppo per l'esercizio 2013 approvato dal Consiglio di amministrazione evidenzia per l'Ingegneria un quadro di sviluppo che dovrebbe assicurare un volume di produzione in grado di garantire l'equilibrio economico se si definirà l'iter di affidamento degli incarichi relativi alla costruzione della Linea 4 e della Linea 5 secondo lotto.

Il Piano riflette inoltre le importanti acquisizioni di commesse relative alle opere riguardanti la manifestazione espositiva Expo 2015.


Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato il Piano è stato redatto in ottica prudentiale e non recepisce gli impatti derivanti dall'adeguamento delle tariffe conseguente all'applicazione del metodo tariffario transitorio. Pur tenendo conto delle oggettive condizioni di incertezza legate anche al quadro normativo, soprattutto in relazione alla definizione dei rapporti tra regolazione locale e regolazione centrale indipendente, le stime effettuate consentono di prevedere anche per il prossimo esercizio il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico con un equilibrato profilo finanziario, considerando anche l'importante livello degli investimenti pianificati.

Metro Engineering Srl e Napoli Metro Engineering Srl

Entrambe le società proseguiranno nella gestione delle commesse conferite all'atto della costituzione perseguendo la finalità prevista dallo statuto societario di portare a compimento le commesse medesime come meglio specificato nella parte introduttiva. Ciò consentirà il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario delle stesse.

Si ricorda, inoltre, che in prospettiva le società potranno ampliare il proprio portafoglio acquisendo nuovi incarichi sul mercato dell'ingegneria dei trasporti in funzione dell'evoluzione del quadro normativo e un volta superati i vincoli statuari imposti all'atto della costituzione.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn



Bilancio consolidato
al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

in euro	31/12/2012	31/12/2011
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	12.186.878	14.480.259
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.825	5.649
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	266.780	227.334
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.874.909	13.300.607
7) Altre	1.042.364	946.669
II. Materiali	180.133.177	169.022.428
1) Terreni e fabbricati	1.622.709	1.835.942
2) Impianti e macchinario	162.096.698	156.988.314
4) Altri beni	1.710.740	1.576.090
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.703.030	8.622.082
III. Finanziarie	149.562	144.686
d) verso altri	-	-
- oltre 12 mesi	149.562	144.686
Totale immobilizzazioni	192.469.617	183.647.373
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	40.038.613	1.659.488
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.676.895	1.659.488
3) Lavori in corso su ordinazione	38.361.718	-
II. Crediti	2.138.829.229	2.147.229.413
1) Verso clienti	101.312.878	110.933.555
- entro 12 mesi	101.270.791	95.461.304
- oltre 12 mesi	42.087	15.472.251
4) Verso controllanti	2.017.591.690	2.008.939.563
- entro 12 mesi	2.017.591.690	1.976.797.973
- oltre 12 mesi	-	32.141.590
4-bis) Per crediti tributari	12.716.666	22.567.421
- entro 12 mesi	12.716.666	22.567.421
4-ter) Per imposte anticipate	5.969.738	3.567.793
- entro 12 mesi	5.969.738	3.567.793
5) Verso altri	1.238.257	1.221.081
- entro 12 mesi	1.238.257	1.221.081
IV. Disponibilità liquide	13.430.928	18.514.231
1) Depositi bancari e postali	13.421.805	18.506.685
3) Denaro e valori in cassa	9.123	7.546
Totale attivo circolante	2.192.298.770	2.167.403.132
D) Ratei e risconti		
- vari	1.898.938	801.268
Totale ratei e riscontri	1.898.938	801.268
Totale attivo	2.386.667.325	2.351.851.773

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

in euro	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	15.600.000	15.600.000
IV. Riserva legale	3.171.867	3.171.867
VII. Altre riserve	22.084.763	19.318.012
Riserva straordinaria o facoltativa	22.084.763	19.318.008
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	4
VIII. Utili portati a nuovo	194.228	105.921
IX. Utile d'esercizio	1.557.908	2.855.059
Totale patrimonio netto	42.608.766	41.050.859
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	6.789.895	6.387.095
Totale fondi per rischi e oneri	6.789.895	6.387.095
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	7.892.081	8.125.394
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	139.988.030	128.191.544
- entro 12 mesi	64.919.507	48.755.569
- oltre 12 mesi	75.068.523	79.435.975
6) Acconti	6.270.927	7.263.618
- entro 12 mesi	6.270.927	7.263.618
7) Debiti verso fornitori	109.055.937	133.748.367
- entro 12 mesi	106.114.162	130.507.716
- oltre 12 mesi	2.941.775	3.240.651
11) Debiti verso controllanti	1.960.960.921	1.916.929.520
- entro 12 mesi	1.943.170.385	1.899.138.984
- oltre 12 mesi	17.790.536	17.790.536
12) Debiti tributari	13.373.653	14.189.229
- entro 12 mesi	13.373.653	14.189.229
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.644.250	3.891.051
- entro 12 mesi	4.644.250	3.891.051
14) Altri debiti	68.410.693	69.088.117
- entro 12 mesi	59.351.946	60.862.825
- oltre 12 mesi	9.058.747	8.225.292
Totale debiti	2.302.704.411	2.273.301.446
E) Ratei e risconti		
- vari	26.672.172	22.986.979
Totale ratei e riscontri	26.672.172	22.986.979
Totale passivo	2.386.667.325	2.351.851.773

Conti d'ordine

in euro	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni:		
- a controllante	100.000	100.000
- a terzi	9.616.597	9.481.426
Altri rischi		
- crediti ceduti	10.000.000	-
Totale conti d'ordine	19.716.597	9.581.426

CONTO ECONOMICO

in euro	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.658.770	224.608.391
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.756.436)	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.450.452	1.996.618
5) Altri ricavi e proventi:	10.503.588	14.387.033
- vari	8.003.183	10.924.101
- contributi in conto esercizio	962.528	1.925.055
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.537.877	1.537.877
Totale valore della produzione	199.856.374	240.992.042
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.539.039	1.235.878
7) Per servizi	123.441.492	155.485.204
8) Per godimento di beni di terzi	7.672.427	7.562.029
9) Per il personale	43.106.471	43.310.425
a) Salari e stipendi	29.653.281	29.499.768
b) Oneri sociali	9.524.511	10.145.998
c) Trattamento di fine rapporto	2.387.959	2.293.928
e) Altri costi	1.540.720	1.370.731
10) Ammortamenti e svalutazioni	15.134.691	16.073.809
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.779.281	3.521.119
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.304.963	10.104.690
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.447	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	2.448.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.407)	120.777
12) Accantonamento per rischi	-	4.696.695
13) Altri accantonamenti	652.800	-
14) Oneri diversi di gestione	1.568.513	994.757
Totale costi della produzione	193.098.026	229.479.574
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	6.758.348	11.512.468
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	352.696	798.356
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- altri	352.696	798.356
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.750.784	4.602.790
- altri	4.750.784	4.602.790

segue >

in euro	31/12/2012	31/12/2011
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	(85)
Totale proventi e oneri finanziari	(4.398.088)	(3.804.519)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	2.773.386	452.778
- varie	2.773.385	452.777
- differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	1
21) Oneri:	1.488.077	608.700
- varie	1.053.726	608.700
- imposte esercizi precedenti	434.351	-
Totale delle partite straordinarie	1.285.309	(155.922)
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	3.645.569	7.552.027
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.087.661	4.696.968
a) Imposte correnti	4.489.605	5.995.716
c) Imposte anticipate	(2.401.944)	(1.298.748)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.557.908	2.855.059
- Utile dell'esercizio di gruppo	1.557.908	2.855.059

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn

Nota integrativa al Bilancio consolidato

Premessa

Il Bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al D. Lgs. 127/91 e all'art. 2427 e seguenti del codice civile.

Sono stati predisposti inoltre i seguenti prospetti allegati alla Nota integrativa:

- prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della controllante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato (allegato 1);
- prospetto con i principali dati relativi alle società partecipate (allegato 2).

Le informazioni relative alla natura dell'attività e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono contenute nella Relazione sulla gestione.

Con la presente Nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91.

Area e metodi di consolidamento

Il Bilancio consolidato include il Bilancio d'esercizio della società capogruppo Metropolitana Milanese Spa e di Napoli Metro Engineering Srl e Metro Engineering Srl delle quali la capogruppo detiene direttamente il 100% del capitale.

Per il consolidamento delle controllate sono stati utilizzati i Bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2012 delle società, già approvati dalle assemblee.

Criteri di consolidamento

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo della integrazione globale, ossia vengono sommate le voci del Bilancio della controllante e delle controllate. Le voci di bilancio delle società controllate sono state riclassificate, ove necessario, per renderle omogenee con i principi adottati dalla controllante. Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le eventuali differenze risultanti dalla precitata eliminazione sono attribuite, ove possibile, nel Bilancio consolidato agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento.

L'eventuale differenza residua positiva, se relativa a maggior valore della società partecipata, è iscritta alla voce dell'attivo "differenza da consolidamento". Tale differenza è imputata al Conto economico sulla base della prevista utilità futura.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato patrimoniale. Nel Conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che alla fine dell'esercizio non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 sono quelli utilizzati nel Bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Al n. 3 sono incluse le spese per software che, iscritte al costo, vengono ammortizzate con il metodo diretto per quote costanti in 3 anni.

Al n. 4 sono incluse, le spese per la progettazione e costruzione dei parcheggi in concessione; l'ammortamento è effettuato in quote costanti in base al periodo intercorrente tra la data di entrata in funzione dei parcheggi e quella di scadenza della concessione.

Al n. 7 sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati al minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione. Sono altresì incluse le spese di istruttoria e l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio-lungo termine ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Settore Ingegneria

- fabbricati strumentali ad utilizzo diretto: 3%;
- impianti relativi ai fabbricati: 15%;
- mobili e attrezzature: 12%;
- elaboratori: 20%;
- mezzi di trasporto: 25%;

Settore Idrico

- centrali acqua potabile: 3,5%;
- costruzioni leggere: 10%;
- impianti e macchinari specifici: impianti di filtrazione 8%; condutture 5%; opere idrauliche fisse 2,5%; serbatoi 4%; impianti di sollevamento 12%;
- attrezzatura varia e minuta: 10%;
- elaboratori: 20%;
- mobili e attrezzature: 12%.

Gli investimenti effettuati sulle reti di distribuzione dell'acqua sono iscritti nelle "immobilizzazioni materiali" e ammortizzati secondo le aliquote economico tecniche sopra riportate; alla scadenza della convenzione i beni mobili e gli impianti saranno retrocessi al Comune di Milano dietro corresponsione di un'indennità pari al costo di ricostruzione o riacquisto al netto degli ammortamenti operati.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75, 72/83 e 413/91. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

■ Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo d'acquisto o al valore nominale e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante iscrizione di un apposito fondo.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento come illustrato nel paragrafo relativo al riconoscimento ricavi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale per fatture ricevute o da ricevere e sono stimati per la quota parte di lavori e prestazioni eseguiti e non contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

I crediti e i debiti espressi in valute estere differenti da quelle degli stati appartenenti all'area euro sono convertiti ai tassi di cambio in vigore alla fine dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto economico.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Tfr

Sulla base delle disposizioni introdotte dalla legge 296/2006, le norme che regolano il trattamento di fine rapporto si sono modificate; in particolare a partire dal 1° luglio 2007 le quote di Tfr maturate dal personale dipendente, in assenza di iscrizione da parte del dipendente ad un fondo di previdenza integrativa, devono essere versate al nuovo Fondo di tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il trattamento di fine rapporto accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti sino alla data di iscrizione al fondo integrativo e comunque non oltre il 30 giugno 2007. Tale passività è soggetta a rivalutazione mediante indici.

Imposte correnti sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza e calcolate secondo la normativa in vigore.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un'imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di competenza dei singoli esercizi, relativi alle commesse di progettazione e/o direzione lavori, vengono imputati in proporzione all'avanzamento percentuale del lavoro. La percentuale di avanzamento, applicata al ricavo presunto finale, consente di determinare l'ammontare progressivo maturato.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Contributi in conto capitale/impianti

I contributi in conto capitale/impianti, ricevuti in relazione alla costruzione dei parcheggi in concessione, vengono accreditati al Conto economico, a partire dalla data di inizio di attività del parcheggio stesso in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio di gruppo per l'anno 2012 è composto da 34 dirigenti, 481 impiegati e 221 operai.

I contratti di lavoro in vigore applicati sono:

- Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (scadenza dicembre 2013);
- Ccnl delle imprese edili e affini per i dipendenti che operano nel settore dell'Ingegneria (scadenza dicembre 2012);
- Ccnl regioni e autonomie locali per coloro che operano nel Servizio Idrico Integrato (bloccato per il triennio 2011/2013).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) Immobilizzazioni****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	12.186.878	14.480.259	(2.293.381)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

in euro	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	5.649	-	-	2.824	2.825
Diritti brevetti industriali	227.334	278.163	-	238.717	266.780
Concessioni, licenze, marchi	13.300.607	-	1	2.425.697	10.874.909
Altre	946.669	207.736	-	112.041	1.042.364
Arrotondamento	-	2	-	2	-
	14.480.259	485.901	1	2.779.281	12.186.878

Il valore netto della voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili" al 31 dicembre 2012 include sostanzialmente gli importi relativi alla costruzione dei seguenti parcheggi di interscambio:

■ San Leonardo	512.722 euro
■ Caterina da Forlì	4.112.247 euro
■ Quarto Oggiaro	1.139.481 euro
■ Molino Dorino	5.110.459 euro
Totale parcheggi in concessione	10.874.909 euro

Il valore netto della voce "altre immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2012 include prevalentemente gli importi relativi alle migliorie apportate agli immobili ottenuti in locazione, oltre agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento di mutui a lungo termine.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	180.133.177	169.022.428	11.110.749

Terreni e fabbricati

in euro	Importo	
Costo storico	6.945.477	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.109.535)	
Saldo al 31/12/2011	1.835.942	di cui terreni 15.039
Acquisizione dell'esercizio	(1)	
Ammortamenti dell'esercizio	(213.232)	
Saldo al 31/12/2012	1.622.709	di cui terreni 15.039

Impianti e macchinario

in euro	Importo
Costo storico	192.201.254
Ammortamenti esercizi precedenti	(35.212.940)
Saldo al 31/12/2011	156.988.314
Acquisizione dell'esercizio	15.813.942
Ammortamenti dell'esercizio	(10.705.558)
Saldo al 31/12/2012	162.096.698

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così composto:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impianti di filtrazione a carboni attivi	12.110.310	13.373.006	(1.262.696)
Opere idrauliche fisse	527.117	542.876	(15.759)
Condutture	137.115.567	133.840.509	3.275.058
Serbatoi	52.262	19.196	33.066
Impianti di sollevamento	2.313.198	2.257.461	55.737
Centrali acqua potabile	9.978.244	6.955.266	3.022.978
	162.096.698	156.988.314	5.108.384

La variazione della voce "impianti e macchinario" che si è incrementata di 5.108.384 euro è principalmente imputabile all'intensificazione degli investimenti di consolidamento ed estensione della rete.

Altri beni

in euro	Importo
Costo storico	6.767.699
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.191.609)
Saldo al 31/12/2011	1.576.090
Acquisizione dell'esercizio	712.004
Valore netto delle dismissioni	(191.181)
Ammortamenti dell'esercizio	(386.173)
Saldo al 31/12/2012	1.710.740

Le acquisizioni dell'esercizio pari a 712.004 euro sono imputabili per 88.827 euro al settore Ingegneria, per 620.926 euro al Servizio Idrico Integrato e per 2.251 euro a Metro Engineering Srl. In particolare sono state acquistate nell'esercizio nuovi mobili e attrezzature per 454.365 euro, nuove macchine da ufficio per complessivi 95.765 euro e autoveicoli da trasporto per 161.874 euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

in euro	Importo
Saldo al 31/12/2011	8.622.082
Acquisizione dell'esercizio	6.929.521
Giroconti negativi (riclassificazione)	(848.573)
Saldo al 31/12/2012	14.703.030

La voce si riferisce a investimenti in fase di realizzazione e non ancora in esercizio principalmente relativi alla realizzazione di nuove condutture, pozzi di captazione, opere di ristrutturazione delle centrali di acqua potabile e alla realizzazione di impianti di filtrazione a carboni attivi.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	149.562	144.686	4.876

Crediti

in euro	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	144.686	4.876	-	149.562
	144.686	4.876	-	149.562

La voce è riferita a depositi cauzionali relativi a locazioni di uffici, a utenze e concessioni.

C) Attivo circolante**I. RIMANENZE**

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Rimanenze	40.038.613	1.659.488	38.379.125

in euro	Importo
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.676.895
3) Lavori in corso su ordinazione	38.361.718
	40.038.613

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo includono materiali utilizzati per la manutenzione e gli investimenti di pertinenza del Servizio Idrico Integrato. Il valore delle rimanenze è esposto in Bilancio al netto del fondo svalutazione, il cui ammontare è pari a 357.052 euro.

La variazione rispetto al precedente esercizio è riferita al decremento delle rimanenze per 33.263 euro e al decremento del corrispondente fondo svalutazione per 50.670 euro.

Ai fini di una migliore rappresentazione contabile i valori per prestazioni di progettazione e direzione lavori in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio precedente classificati nella voce "crediti oltre 12 mesi" sono stati riclassificati nell'esercizio corrente nella voce "lavori in corso su ordinazione". Il valore di tale voce a fine esercizio ammonta a 38.361.718 euro.

Conseguentemente il Conto economico per l'esercizio 2012 riflette una diminuzione della voce "lavori in corso su ordinazione" per 9.756.436 euro tenuto conto dell'ammontare della voce al 1° gennaio 2012 pari a 48.118.155 euro qualora la società avesse adottato nell'esercizio precedente il medesimo principio di rappresentazione contabile.

II. CREDITI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Crediti	2.138.829.229	2.147.229.413	(8.400.184)

I saldi dei crediti, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

in euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	101.270.791	42.087	-	101.312.878
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	2.017.591.690	-	-	2.017.591.690
Per crediti tributari	12.716.666	-	-	12.716.666
Per imposte anticipate	5.969.738	-	-	5.969.738
Verso altri	1.238.257	-	-	1.238.257
	2.138.787.142	42.087	-	2.138.829.229

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

in euro	Fondo svalutazione ex art. 2426 codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986
Saldo al 31/12/2011	9.636.190	8.026.485
Utilizzo nell'esercizio	(58.301)	(58.301)
Accantonamento esercizio	1.000.000	1.115.964
Saldo al 31/12/2012	10.577.889	9.084.148

Crediti verso clienti Ingegneria

I crediti verso clienti riferiti al settore Ingegneria, esigibili entro 12 mesi, ammontano a 17.467.529 euro e si riferiscono a prestazioni effettuate a favore di terzi.

Crediti verso clienti Servizio Idrico Integrato

I crediti verso clienti del Servizio Idrico Integrato, pari a 83.803.362 euro, sono interamente esigibili entro 12 mesi.

Tale importo si riferisce:

- per 79.830.407 euro a fatture emesse nei confronti di clienti terzi;
- per 3.972.955 euro a fatture da emettere.

I crediti per fatture da emettere includono i ricavi non ancora bollettati a utenti che prelevano da fonti diverse e ad utenti che immettono scarichi produttivi; includono inoltre i canoni di depurazione fatturati da altri gestori per nostro conto.

Tale importo è esposto al netto della voce note di credito da emettere, determinata in applicazione del vincolo dei ricavi del gestore, come previsto dal Metodo tariffario transitorio.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti entro 12 mesi sono interamente riconducibili al Comune di Milano e ammontano a 2.017.591.690 euro.

Tale importo è riferito per 2.003.654.761 euro al settore Ingegneria e per 13.936.929 euro al Servizio Idrico Integrato.

In particolare i crediti del settore Ingegneria riguardano:

- Comune di Milano conto opere da assegnare: trattasi di crediti per opere eseguite in applicazione alla concessione tra la società e il Comune di Milano e al Contratto di servizio del 30 ottobre 2009; quest'ultimo ha versato anticipazioni, in conto opere da assegnare, che figurano nella voce D.11 del passivo dello Stato patrimoniale.
- Comune - Regione conto Passante Ferroviario: trattasi di lavori di costruzione del Passante Ferroviario Bovisa - Vittoria di cui la società è concessionaria per la progettazione e per la costruzione; il Comune di Milano ha versato anticipazioni, in conto opere da assegnare, che figurano nella voce D. 11 del passivo dello Stato patrimoniale.

Inoltre, si segnala che, come già riportato nella Nota integrativa del precedente esercizio, a seguito di una decisione arbitrale del 2007 la società dovrebbe corrispondere ad un'impresa appaltatrice l'importo di 10.800.000 euro oltre a interessi e rivalutazione.

Avverso tale decisione è stato proposto appello e contestualmente ne è stata richiesta e ottenuta la sospensione.

Tuttavia, prima che la Corte d'Appello di Milano sospendesse l'esecutività del suddetto lodo arbitrale, la controparte aveva provveduto a pignorare presso terzi gli importi disponibili fino alla concorrenza prevista dalla legge ottenendo, in particolare, il pignoramento, sia pure senza assegnazione, di alcuni crediti di Metropolitana Milanese nei confronti del Comune di Milano fino alla concorrenza di 23.007.570 euro.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Nel dicembre 2012, dopo che la Corte d'Appello ha confermato le risultanze del lodo arbitrale, è stata redatta una scrittura privata con la controparte definendo transattivamente la vertenza per un importo di 16.000.000 euro.

In conseguenza di tale atto nel 2013 è stato effettuato dal Comune di Milano il pagamento a seguito dell'assegnazione delle somme pignorate.

I crediti del Servizio Idrico Integrato sono sostanzialmente riferiti a fatture emesse e da emettere relative a utenze intestate al Comune di Milano.

Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti di credito/debito verso il Comune di Milano per opere eseguite e in corso di esecuzione e viene evidenziato il residuo credito netto.

in euro	Importo
Crediti entro 12 mesi	1.904.981.704
dedotti acconti ricevuti	1.873.620.450
Residuo credito entro 12 mesi	31.361.254

La variazione della voce "crediti verso controllanti oltre 12 mesi" è interamente dovuta alla riclassifica nella voce "lavori in corso su ordinazione" del valore delle attività di progettazione e direzione lavori per commesse in corso di esecuzione, come meglio specificato nel paragrafo relativo alle rimanenze.

Crediti tributari

Tali crediti ammontano a 12.716.666 euro e sono così dettagliati:

in euro	2012	2011
Verso erario per credito Ires per Irap su costo del lavoro	1.859.470	-
Verso erario per Ires/Irap	1.551.011	22.984
Credito d'imposta per progetti di ricerca	155.040	-
Verso erario per Irap	32.521	7.681
Verso erario per Ilor	-	33.134
Verso erario per interessi	-	125.114
Credito Iva	9.113.061	22.366.088
Erario c/crediti diversi	5.563	12.420
	12.716.666	22.567.421

Credito Iva

Il saldo del credito Iva non include l'importo dell'Iva ad esigibilità differita esposta al passivo nella voce "debiti tributari".

La variazione di tale voce è prevalentemente imputabile alla cessione del credito per la parte richiesta a rimborso.

Crediti per imposte anticipate

Per la voce in oggetto si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 1.238.257 euro e includono principalmente i crediti contabilizzati in esecuzione di sentenze favorevoli per vertenze e i crediti per anticipi a dipendenti.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è significativa.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Disponibilità liquide	13.430.928	18.514.231	(5.083.303)

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
Depositi bancari e postali	13.421.805	18.506.685
Denaro e altri valori in cassa	9.123	7.546
	13.430.928	18.514.231

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ratei e risconti	1.898.938	801.268	1.097.670

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di incasso dei relativi proventi o dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

in euro	Importo
Ratei attivi	37.533
Risconti attivi	1.861.405
	1.898.938

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi per prestiti a dipendenti.

I risconti attivi si riferiscono al pagamento anticipato di premi pluriennali su polizze assicurative e comprendono inoltre rate di affitto, commissioni per il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, canoni di contratti di manutenzione, prestazioni di terzi su commesse in corso di definizione al 31 dicembre 2012 tutti di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Patrimonio netto	42.608.766	41.050.859	1.557.907

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	15.600.000	-	-	15.600.000
Riserva legale	3.171.867	-	-	3.171.867
Riserva straordinaria o facoltativa	19.318.008	2.766.755	-	22.084.763
Utili portati a nuovo	105.921	88.307	-	194.228
Utile (perdita) dell'esercizio	2.855.059	1.557.908	2.855.059	1.557.908
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	4	-	4	-
	41.050.859	4.412.970	2.855.063	42.608.766

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	6.789.895	6.387.095	402.800

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri	6.387.095	652.800	250.000	6.789.895
	6.387.095	652.800	250.000	6.789.895

Includono gli accantonamenti effettuati, in ossequio al principio di prudenza, a fronte di perdite o sopravvenienze di esistenza certa o probabile delle quali non sono tuttavia note la data di effettiva insorgenza o l'esatto ammontare. Essi sono stanziati in misura congrua a coprire le passività di competenza, la cui esistenza sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

La variazione della voce "altri fondi per rischi e oneri" pari a 402.800 euro, integralmente riferita al Servizio Idrico Integrato, è così determinata:

- decremento di 250.000 euro in seguito della conclusione con esito favorevole per la società di contenziosi fiscali a fronte dei quali sono stati effettuati accantonamenti negli esercizi precedenti;
- accantonamento di 32.800 euro per integrazione del fondo "franchigie assicurative" per sinistri aperti nell'esercizio;
- accantonamento di 620.000 euro quale stima degli oneri derivanti dalla restituzione della quota di remunerazione del capitale investito nell'anno 2011 per effetto del referendum abrogativo di giugno 2011. A fronte di tale rischio la società ha accantonato un apposito fondo oneri determinato sulla base delle indicazioni fornite dall'Aeeg durante la fase di consultazione del secondo semestre 2012. L'Aeeg ha attualmente in corso un procedimento per la determinazione dei criteri di individuazione degli importi indebitamente versati dagli utenti nel periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 e per la determinazione delle modalità e degli strumenti con cui assicurare la restituzione dei suddetti importi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.892.081	8.125.394	(233.313)

La variazione è così costituita:

in euro	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Tfr, movimenti del periodo	8.125.394	2.387.959	2.621.272	7.892.081
	8.125.394	2.387.959	2.621.272	7.892.081

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps).

D) DEBITI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti	2.302.704.411	2.273.301.446	29.402.965

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

in euro	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	TOTALE
Debiti verso banche	64.919.507	19.488.996	55.579.527	139.988.030
Acconti	6.270.927	-	-	6.270.927
Debiti verso fornitori	106.114.162	2.941.775	-	109.055.937
Debiti verso controllanti	1.943.170.385	17.790.536	-	1.960.960.921
Debiti tributari	13.373.653	-	-	13.373.653
Debiti verso istituti di previdenza	4.644.250	-	-	4.644.250
Altri debiti	59.351.946	9.058.747	-	68.410.693
	2.197.844.830	49.280.054	55.579.527	2.302.704.411

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2012, pari a 139.988.030 euro, include:

- per 1.524.410 euro il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca di Legnano Spa relativo al finanziamento del parcheggio San Donato, di cui 749.732 euro rimborsabili entro 12 mesi;
- per 15.459.632 euro il debito residuo del mutuo sottoscritto con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano, di cui 859.308 euro rimborsabile entro l'anno;

- per 6.000.000 euro a un finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Sondrio interamente rimborsabile entro 12 mesi;
- per 1.122.929 euro a un finanziamento sottoscritto con Credito Artigiano di cui 576.844 euro rimborsabile entro 12 mesi;
- per 16.000.000 euro il debito residuo relativo al mutuo sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.000.000 euro;
- per 22.424.833 euro il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Carige Spa relativo al finanziamento dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 963.403 euro;
- per 24.027.102 euro il debito relativo al mutuo sottoscritto con Banca Popolare di Bergamo relativo al finanziamento per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal piano d'Ambito della città di Milano. La quota rimborsabile entro 12 mesi è pari a 1.341.096 euro;
- per 53.429.124 euro scoperto di conto corrente.

Acconti

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti del settore Ingegneria.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" da liquidare entro 12 mesi sono diminuiti di 24.393.554 euro rispetto all'esercizio precedente a seguito delle minori opere realizzate nell'esercizio. Il saldo al 31 dicembre 2012 include debiti relativi al settore Ingegneria per 72.521.341 euro e debiti relativi al Servizio Idrico Integrato per 33.592.821 euro. I debiti verso fornitori oltre 12 mesi riguardano le trattenute contrattuali effettuate sugli stati di avanzamento lavori che verranno pagate solo ad avvenuto collaudo dei lavori stessi.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono interamente riconducibili al Comune di Milano.

Il dettaglio è il seguente:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Anticipazioni su lavori settore Ingegneria	1.873.620.450	1.830.758.527	42.861.923
Acconti su prestazioni settore Ingegneria	10.762.441	12.702.694	(1.940.253)
Debiti settore Ingegneria	2.072.986	2.070.951	2.035
Debiti Servizio Idrico Integrato	74.505.044	71.397.348	3.107.696
	1.960.960.921	1.916.929.520	44.031.401

La variazione di 44.031.401 euro, rispetto al precedente esercizio, è principalmente dovuta:

- per il Servizio Idrico Integrato ai debiti relativi al canone di concessione relativo agli immobili di proprietà comunale e al corrispettivo per i servizi resi nella gestione del servizio;
- per il settore Ingegneria all'incremento delle anticipazioni su lavori riguardanti gli acconti versati dal Comune di Milano relativamente alle attività di costruzione delle linee di metropolitana e di altre opere; tali anticipazioni sono da contrapporre alle poste dell'attivo per crediti sui lavori. Per il dettaglio si rinvia alla tabella di cui alla voce "crediti verso controllanti" e a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

I debiti del Servizio Idrico Integrato includono oltre ai canoni per concessione degli immobili e al corrispettivo per servizi, la quota di competenza del Comune di Milano delle bollettazioni emesse dalla società successivamente al 30 giugno 2003 e la quota di depurazione da riconoscere al medesimo nella qualità di Commissario delegato per la realizzazione dei depuratori.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

in euro	31/12/2012	31/12/2011
Irpef su retribuzioni e lavoro autonomo dicembre	1.242.138	1.122.182
Debito Ires	-	1.781.653
Debito Irap	-	393.967
Debito Iva	236.789	66.968
Debito Iva a esigibilità differita	11.894.726	10.823.803
Altri debiti tributari	-	656
	13.373.653	14.189.229

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riguardano i contributi relativi al mese di dicembre 2011 da versare a Inps, Inpdap, Previdai, Fasi e ai fondi di previdenza integrativa nonché al debito verso Inarcassa.

Altri debiti

La voce "altri debiti" accoglie la quota Ato relativa alla tariffa applicata agli utenti del Servizio Idrico Integrato per un importo pari a 40.990.142 euro; tale quota rappresenta la parte di tariffa vincolata alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano stralcio. La voce include inoltre i debiti verso utenti per depositi cauzionali per 9.058.747 euro, che si è incrementata di 833.455 euro rispetto all'esercizio precedente.

La rimanente parte della voce in oggetto è prevalentemente costituita dal debito nei confronti del personale dipendente per ferie non godute, retribuzioni differite, premi contrattuali, trattenute effettuate alle imprese a garanzia della franchigia sui sinistri non ancora definiti, debiti per trasferimenti della quota di tariffa di competenza dei comuni extra Ambito per un importo complessivo di 18.361.804 euro.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2012 secondo area geografica non è significativa.

E) RATEI E RISCONTI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ratei e risconti	26.672.172	22.986.979	3.685.193

in euro	Importo
Risconto contributi in conto esercizio e in conto capitale	10.357.128
Risconto allacciamenti utenti Servizio Idrico Integrato	9.565.831
Risconto valore up front contratto Irs	2.414.335
Risconto per quota tariffa destinata a fondo nuovi investimenti (Foni)	3.893.670
Contributo Regione per interventi di consolidamento rete	255.366
Altri	185.842
	26.672.172

I risconti relativi ai contributi in conto capitale si riferiscono ai parcheggi Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì, di cui 6.062.686 euro di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni ed 2.778.771 euro di durata superiore ai cinque anni.

I risconti per nuovi allacciamenti degli utenti del Servizio Idrico Integrato sono per 2.337.947 euro di durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per 6.638.809 euro di durata superiore ai cinque anni; si riferiscono a contributi per allacciamenti e per interventi di consolidamento della rete i cui costi sono stati portati ad incremento del valore della voce impianti e a ulteriori contributi per allacciamenti già fatturati e incassati non ancora eseguiti alla data di chiusura del presente bilancio.

Il "risconto valore up front contratto Irs" di 2.414.335 euro rappresenta il valore up front relativo al contratto derivato sottoscritto con Bnp Paribas il 31 gennaio 2009. Tale risconto viene rilasciato a Conto economico in funzione del piano di ammortamento del mutuo oggetto di copertura da parte di tale contratto derivato. Il risconto in oggetto per 1.021.173 euro ha durata compresa tra dodici mesi e cinque anni e per 1.218.911 euro ha durata superiore ai cinque anni.

Il risconto dei ricavi delle vendite del Servizio Idrico Integrato per la quota di tariffa destinata al Foni, pari a 3.893.670 euro, rappresenta la componente tariffaria definita "Fondo nuovi investimenti" che costituisce un'anticipazione per il finanziamento dei nuovi interventi soggetta a un vincolo di destinazione in merito al suo utilizzo. La quota di Foni, pari a 9.595.694 euro, è per 5.702.024 euro riferito alle voci di costo non comprese in tariffa quali i canoni di affitto degli immobili comunali come chiarito dall'Aeeg nei propri documenti interpretativi della Delibera 585/12 ed alla luce dell'interpretazione fornita dal consulente interpellato dalla società.

Conti d'ordine

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Fideiussioni rilasciate a controllante	100.000	100.000	-
Fideiussioni rilasciate a terzi	9.616.597	9.481.426	135.171
Impegni verso società di factoring	10.000.000	-	10.000.000
	19.716.597	9.581.426	10.135.171

Le fideiussioni rilasciate da terzi sono riferite per 2.300.000 euro alla garanzia rilasciata ad Ato secondo quanto previsto dalla convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, per 100.000 euro alla garanzia rilasciata al Comune di Milano per la regolare esecuzione dei lavori di ammodernamento della rete idrica e per 7.316.597 euro a garanzie verso committenti per l'esecuzione dei contratti.

L'impegno verso società di factoring evidenzia il rischio di regresso che potrebbe essere esercitato da Ifitalia Spa a fronte del rischio di esistenza del credito Iva chiesto a rimborso in seguito alla cessione pro soluto dello stesso.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Valore della produzione	199.856.374	240.992.042	(41.135.668)
in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi	38.312.948	76.042.676	(37.729.728)
Ricavi per prestazioni di ingegneria	44.879.057	34.333.308	10.545.749
Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato	113.466.765	114.232.407	(765.642)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.658.770	224.608.391	(27.949.621)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.756.437)	-	(9.756.437)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.450.452	1.996.618	453.834
Contributi in conto esercizio	962.528	1.925.055	(962.527)
Contributi in conto capitale	1.537.877	1.537.877	-
Altri ricavi e proventi vari	8.003.183	10.924.101	(2.920.918)
	199.856.374	240.992.042	(41.135.669)

Il valore della produzione è commentato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi vendite e prestazioni per opere appaltate conto terzi

Tali ricavi riguardano i costi di opere appaltate per conto terzi ripetuti, secondo i termini degli atti di concessione o convenzione, ai committenti, maggiorati delle corrispondenti spese per collaudatori e quota parte dei compensi da corrispondere alle commissioni arbitrali.

Ricavi per prestazioni di Ingegneria

I "ricavi per prestazioni di ingegneria" sono correlati alla realizzazione di opere e progetti descritti nel capitolo "attività, progetti e opere nell'esercizio 2012" della Relazione sulla gestione.

Variazione dei lavori in corso di esecuzione

La variazione rappresenta la differenza tra il valore delle rimanenze iniziali pari a 48.118.155 euro risultanti dalla riclassifica effettuata all'inizio dell'esercizio e le rimanenze finali pari a 38.361.718 euro come meglio specificato nel paragrafo relativo alla voce "rimanenze".

Ricavi per categoria di attività al netto delle variazioni dei lavori in corso di esecuzione

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Metropolitane	15.479.834	18.882.567	(3.402.733)
Tranvie, metrotranvie	277.202	110.985	166.217
Ferrovie urbane ed extraurbane	387.851	449.498	(61.647)
Strutture di viabilità stradale	16.928.155	12.529.512	4.398.643
Infrastrutture civili e industriali	1.910.863	1.563.054	347.809
Ingegneria ambientale	138.714	567.692	(428.978)
Consulting	-	230.000	(230.000)
	35.122.620	34.333.308	789.312

Ricavi vendite Servizio Idrico Integrato

I ricavi di vendita del Servizio Idrico Integrato si riferiscono per 44.244.885 euro ai corrispettivi per la vendita di acqua potabile, per 48.815.563 euro ai canoni di depurazione e per 20.406.317 euro ai canoni per il servizio di scarico fognario.

La variazione di tale voce rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalle diverse modalità di determinazione dei ricavi valorizzati sulla base della delibera Aeeg 585/2012 (Metodo tariffario transitorio valido per gli esercizi 2012 e 2013). In particolare, la quantificazione del "vincolo ai ricavi garantiti" (VRG) dei gestori ai quali si applica il Metodo tariffario transitorio (MTT) è stata effettuata sulla base delle proposte tariffarie elaborate dall'ente d'Ambito in aprile 2013 secondo le disposizioni dell'Aeeg. Le variazioni tariffarie recepite dovranno essere avvalorate dall'Aeeg.

Per una più esaustiva trattazione dei provvedimenti tariffari introdotti dall'Aeeg si rinvia a quanto scritto nella Relazione sulla gestione.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce è relativa al costo della manodopera del settore Ingegneria e del Servizio Idrico Integrato su commesse del Servizio Idrico Integrato imputato ad incremento del valore dei cespiti corrispondenti.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi ricevuti ai sensi della legge 122/89 per la realizzazione e gestione del parcheggio d'interscambio San Donato Linea 3. I contributi in conto capitale si riferiscono all'accredito a Conto economico della quota di contributi relativi alla realizzazione e gestione dei parcheggi di Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro, Caterina da Forlì e della quota del contributo regionale per la realizzazione del consolidamento del collettore di fognatura di piazzale Istria.

La voce "altri ricavi e proventi vari" è così ripartita:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Canone di affitto del parcheggio San Donato e Famagosta e riaddebito dei relativi oneri accessori	-	430.699	(430.699)
Corrispettivi per prestazioni diverse svolte dal settore Idrico (nuovi allacciamenti alla rete idrica, spostamenti tubazioni, ecc.)	920.700	1.891.920	(971.220)
Riaddebito al Comune di Milano dei costi sostenuti per energia elettrica, smaltimento del materiale grigliato e manutenzione relativi ai corsi d'acqua tombinati, ai corsi d'acqua minori e all'impianto di sgrigliatura del torrente Seveso come previsto da apposita convenzione	2.060.165	3.535.740	(1.475.575)
Rilascio della quota di tariffa Ato per la realizzazione degli interventi inclusi nel Piano stralcio riferita a:			
■ quota ammortamenti	2.983.092	2.688.817	294.275
■ quota servizi riaddebitati dal Comune di Milano	883.317	795.596	87.721
Penalità per inadempienze	-	9.805	(9.805)
Utilizzo fondo rischi e oneri	250.000	1.080.000	(830.000)
Proventi vari per cessioni documenti gara d'appalto, locazione e rimborsi spese di gestione di immobili, rimborsi spese legali e postali, aggio per emissione e incasso bollettazione di corrispettivo acqua potabile e depurazione per conto terzi	905.909	491.524	414.385
	8.003.183	10.924.101	(2.920.918)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Costi della produzione	193.098.026	229.479.574	(36.381.548)
in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.539.039	1.235.878	303.161
Servizi	123.441.492	155.485.204	(32.043.712)
Godimento di beni di terzi	7.672.427	7.562.029	110.398
Salari e stipendi	29.653.281	29.499.768	153.513
Oneri sociali	9.524.511	10.145.998	(621.487)
Trattamento di fine rapporto	2.387.959	2.293.928	94.031
Altri costi del personale	1.540.720	1.370.731	169.989
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.779.281	3.521.119	(741.838)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.304.963	10.104.690	1.200.273
Altre svalutazioni alle immobilizzazioni	50.447	-	50.447
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.000.000	2.448.000	(1.448.000)
Variazione rimanenze materie prime	(17.407)	120.777	(138.184)
Accantonamento per rischi	-	4.696.695	(4.696.695)
Altri accantonamenti	652.800	-	652.800
Oneri diversi di gestione	1.568.513	994.757	573.756
	193.098.026	229.479.574	(36.381.548)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione a commento del punto A (valore della produzione) del Conto economico.

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi sono così ripartiti:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Costi di appalti e forniture	37.708.720	75.477.790	(37.769.070)
Servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico Integrato	3.793.991	3.732.102	61.889
Consulenze tecniche e collaudi	12.634.472	9.680.326	2.954.147
Spese legali e consulenze	463.537	528.592	(65.055)
Spese viaggio e rappresentanza	310.146	333.595	(23.449)
Spese telefoniche e postali	1.257.123	998.584	258.539
Spese assicurative diverse	2.078.463	2.159.030	(80.567)
Corsi di formazione	118.691	72.513	46.178
Mensa e ticket	1.076.440	1.053.011	23.429
Smaltimento rifiuti	6.531.060	6.981.525	(450.465)
Energia elettrica	21.606.631	19.851.861	1.754.770

segue >

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Canone gestione impianti di depurazione	26.286.206	25.397.759	888.447
Costi per rigenerazione carboni attivi	1.722.934	1.702.008	20.926
Manutenzioni	1.444.662	2.504.100	(1.059.438)
Compensi amministratori e sindaci	315.688	391.289	(75.601)
Altri costi di funzionamento del gruppo	5.997.139	4.423.793	1.573.346
Prestazioni diverse	95.588	197.326	(101.738)
	123.441.491	155.485.204	(32.043.712)

Il decremento dei "costi di appalti e forniture" è direttamente correlato al corrispondente decremento dei ricavi per opere appaltate in conto terzi.

La voce "servizi erogati da Comune di Milano nella gestione del Servizio Idrico" accoglie il valore delle prestazioni che quest'ultimo svolge per il funzionamento del Servizio.

L'incremento dei costi di "consulenze tecniche e collaudi" per 2.954.147 euro è strettamente correlato all'andamento dei ricavi per prestazioni di ingegneria della controllante riferite alla commessa Expo che ha comportato la necessità di avvalersi in misura straordinaria di competenze professionali specialistiche esterne all'azienda.

I costi per "smaltimento rifiuti ed energia elettrica" nell'esercizio 2012 per complessivi 28.137.691 euro sono sostanzialmente inerenti l'attività del Servizio Idrico Integrato.

Il "canone gestione impianti di depurazione" è relativo all'unità di Milano Nosedo e a quella di Milano San Rocco. I costi di manutenzione sono principalmente relativi al Servizio Idrico Integrato e si riferiscono a interventi di carattere conservativo.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce include costi relativi ad affitti immobili, noleggio auto e fotocopiatrici di cui 6.743.424 euro di competenza del Servizio Idrico Integrato e 929.003 euro di competenza del settore Ingegneria.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Salari e stipendi	29.653.281	29.499.768	153.513
Oneri sociali	9.524.511	10.145.998	(621.487)
Trattamento di fine rapporto	2.387.959	2.293.928	94.031
Altri costi del personale	1.540.720	1.370.731	169.989
	43.106.471	43.310.425	(203.954)

La voce costi per il personale comprende i costi per retribuzioni del personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto.

Gli altri costi del personale riguardano incentivazioni all'esodo, spese per esami clinici, assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dal regolamento del personale in vigore e assicurazioni secondo quanto previsto dai contratti di lavoro nazionali e integrativi.

I costi del personale nell'esercizio 2012 relativi al Servizio Idrico Integrato ammontano a 20.118.979 euro.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando aliquote atte a stimare il valore del patrimonio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e mantenendo invariati i criteri rispetto allo scorso esercizio.

Le aliquote per i beni acquistati nell'esercizio 2011 sono state applicate nella misura del 50% rappresentativa dell'utilizzo medio nell'esercizio.

Gli ammortamenti dei beni immateriali sono calcolati secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo negativo di 17.407 euro accoglie la movimentazione delle rimanenze derivante dall'ordinaria attività aziendale.

Oneri diversi di gestione

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ici/Imu	745.925	318.282	427.643
Abbonamenti giornali e riviste	31.340	22.864	8.476
Bolli, tributi locali ed altri oneri	207.569	186.915	20.654
Erogazioni liberali	131.576	129.089	2.487
Quote associative	175.531	113.392	62.139
Altri oneri	276.572	224.215	52.357
	1.568.513	994.757	573.756

Gli oneri per Imu nell'esercizio includono anche l'imposta relativa ai parcheggi di San Donato, Via Famagosta, Molino Dorino, San Leonardo, Quarto Oggiaro e Caterina da Forlì per complessivi 564.839 euro.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi e oneri finanziari	(4.398.088)	(3.804.519)	(593.568)

in euro	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	352.696	798.356	(445.660)
Interessi e altri oneri finanziari	(4.750.784)	(4.602.790)	(147.993)
Utili (perdite) su cambi	-	(85)	85
	(4.398.088)	(3.804.519)	(593.568)

Altri proventi finanziari

in euro	31/12/2012
Interessi bancari e postali	47.143
Altri proventi	305.553
	352.696

La voce "altri proventi finanziari" riguarda sostanzialmente gli interessi attivi su conti correnti bancari conseguenti

a momentanee giacenze verificatesi durante l'esercizio, gli interessi su crediti commerciali, nonché gli interessi di mora applicati ai clienti del Servizio Idrico Integrato per ritardati pagamenti.

Interessi e altri oneri finanziari

in euro	31/12/2012
Interessi bancari	2.144.376
Interessi fornitori	478.781
Interessi medio credito	2.127.627
	4.750.784

La voce "interessi e altri oneri finanziari" è principalmente composta da:

- interessi bancari a breve, per 2.144.376 euro in conseguenza del momentaneo ricorso al credito;
- interessi verso fornitori, per 478.781 euro in conseguenza a ritardati pagamenti;
- interessi a medio credito sul finanziamento:
 - Banca di Legnano Spa per la realizzazione del parcheggio San Donato per 85.829 euro;
 - Credito Artigiano per 9.052 euro;
 - Credito Valtellinese per 33.240 euro;
 - Banca Popolare di Sondrio per 271.617 euro;
 - Banca Intesa San Paolo Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 683.402 euro;
 - Banca Nazionale del Lavoro Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 719.816 euro al netto dell'effetto positivo derivante dal rilascio dei corrispondenti risconti passivi precedentemente descritti per 314.644 euro;
 - Banca Carige Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di raccolta e collettamento delle acque reflue della città di Milano per 1.381.361 euro;
 - Banca Popolare di Bergamo Spa per la realizzazione dell'estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete di acquedotto e acque reflue prevista dal Piano d'ambito della città di Milano, per 1.461.661 euro.

La voce "interessi su mutui" è esposta al netto della quota Ato di tariffa destinata alla copertura degli interessi passivi correlati ai mutui stipulati per realizzare l'estensione e il potenziamento della rete di raccolta delle acque reflue per un ammontare pari a 2.518.351 euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi e oneri straordinari	(155.922)	(146.594)	(9.328)

in euro	31/12/2012	31/12/2011
Imposte esercizi precedenti positive	2.094.227	-
Varie	679.159	452.778
Totale proventi	2.773.386	452.778
Imposte esercizi precedenti negative	(434.351)	-
Varie	(1.053.726)	(608.700)
Totale oneri	(1.488.077)	(608.700)
	1.285.309	(155.922)

Le imposte di esercizi precedenti positive si riferiscono per 1.859.470 euro all'istanza di rimborso della maggior imposta Ires versata dal 2007 per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

Gli oneri e proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive e attive per intervenute rettifiche di partite relative a esercizi precedenti. In particolare, le sopravvenienze passive comprendo 350.000 euro circa relative a rettifiche ai consumi di energia elettrica fatturati nel 2012.

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	2.087.661	4.696.968	(2.609.307)
	2.087.661	4.696.968	(2.609.307)

in euro	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti	4.489.605	5.995.716	(1.506.111)
Ires	2.326.264	3.772.160	(1.445.896)
Irap	2.163.341	2.223.556	(60.215)
Imposte differite (anticipate)	(2.401.944)	(1.298.748)	(1.103.196)
Ires	(2.168.798)	(1.185.854)	(982.944)
Irap	(233.146)	(112.894)	(120.252)
	2.087.661	4.696.968	(2.609.307)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires)

in euro	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.645.568	-
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	1.002.531
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.560.197	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(700.658)	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(3.068.876)	-
Imponibile fiscale	8.436.231	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	2.319.964
Imposte differite (anticipate)	-	(2.168.799)
Totale imposte	-	151.165
Onere fiscale effettivo (%)	4,15%	-

Determinazione dell'imponibile Irap

in euro	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.737.220	-
Costi non rilevanti ai fini Irap	44.022.502	-
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini Irap	51.759.722	-
Riprese fiscali	8.777.011	-
Contributi deducibili	(5.106.752)	-
Deduzione forfettaria	(2.100.766)	-
Imponibile Irap	53.329.214	-
Onere fiscale (%)*	4,36%	-
Irap corrente per l'esercizio	-	2.163.341
Imposte differite (anticipate)	-	(233.145)
Totale imposte	-	1.930.196

*Onere fiscale medio

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma 14 del codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

in euro	31/12/2012		31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi per rischi e oneri e altri fondi	5.220.152	1.635.058	5.559.295	1.702.864
Svalutazioni magazzino	324.000	101.736	324.000	101.736
Contributi allacciamenti	5.813.346	1.598.670	3.485.963	958.640
VRG – Rettifica tariffa post referendum	1.431.643	449.539	-	-
Quota tariffa nuovi investimenti	3.893.671	1.222.613	-	-
Valore upfront contratto Irs	2.414.335	663.942	2.728.978	750.469
Altre voci	184.740	50.802	202.073	54.084
Totale imposte anticipate	19.281.887	5.722.360	12.300.309	3.567.793

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati stipulati con finalità di copertura.

- Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Biis Spa con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 20.000.000 euro; tasso fisso 4,16%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31 dicembre 2012: - 3.217.232 euro.
- Contratto di interest rate swap stipulato con Bnp Paribas con sede a Parigi: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Bnp Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 20.000.000 euro; tasso fisso 6,20%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31 dicembre 2012: - 5.685.203 euro.
- Contratto di interest rate swap stipulato con Banca Popolare di Bergamo: stipulato con finalità di copertura e riferito al mutuo erogato da Banca Popolare di Bergamo con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso; valore nozionale 25.000.000 euro; tasso fisso 5,74%; rischio finanziario sottostante: tasso di interesse; fair value al 31 dicembre 2012: - 3.504.971 euro.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dal gruppo sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti economici e patrimoniali in essere con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Il gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: 59.308 euro.

Contenzioso

Il valore delle controversie relative a pretese di imprese appaltatrici derivanti dall'esecuzione di contratti d'appalto e pendenti al 31 dicembre 2012 ammonta a prezzi storici complessivamente a circa 135 milioni di euro di cui circa 31,5 milioni relativi alla realizzazione del Passante Ferroviario e circa 8 milioni di euro derivanti sostanzialmente dai vincoli finanziari imposti agli enti di riferimento.

Si evidenzia che in caso di soccombenza i relativi costi saranno ripetibili agli enti concedenti in quanto connessi e conseguenti alle opere realizzate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale del gruppo:

in euro	Compenso
Amministratori	240.127
Collegio sindacale	75.561

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio consolidato:

- dati essenziali di Bilancio delle società controllate;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal Bilancio consolidato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn

Allegato 1

Raccordo tra il risultato d'esercizio della capogruppo e il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della capogruppo e il patrimonio netto consolidato

in euro	Patrimonio netto 1° gennaio 2012	Altro	Utile dell'esercizio 2012	Patrimonio netto 31/12/2012
Dati risultanti dal Bilancio d'esercizio della capogruppo	40.856.633	(3)	1.428.064	42.284.694
Eccedenza del patrimonio netto delle società consolidate rispetto al valore di sottoscrizione	194.226	2	129.844	324.072
Dati risultanti dal Bilancio consolidato di gruppo	41.050.859	(1)	1.557.908	42.608.766

Allegato 2

DATI ESSENZIALI SOCIETÀ CONTROLLATE

DENOMINAZIONE SOCIALE	Sede	Capitale sociale in euro	Patrimonio netto al 31/12/2012 in euro	% di possesso
NAPOLI METRO ENGINEERING Srl	Milano	1.000.000	10.901.632	100%

Bilancio al 31 dicembre 2012

ATTIVO	in euro	PASSIVO	in euro
Immobilizzazioni	24.520	Patrimonio netto	10.901.632
Attivo circolante	15.941.474	Trattamento di fine rapporto	395.815
Ratei e risconti	122.213	Debiti	4.790.760
Totale attivo	16.088.207	Totale passivo	16.088.207

CONTO ECONOMICO	in euro
Valore della produzione	4.826.870
Costi della produzione	(4.720.339)
Differenza tra valore e costi della produzione	106.531
Proventi e oneri finanziari	6.549
Proventi e oneri straordinari	(669)
Risultato prima delle imposte	112.411
Imposte sul reddito dell'esercizio	(59.931)
Utile (perdita) dell'esercizio	52.480

DENOMINAZIONE SOCIALE	Sede	Capitale sociale in euro	Patrimonio netto al 31/12/2012 in euro	% di possesso
METRO ENGINEERING Srl	Milano	500.000	2.763.815	100%

Bilancio al 31 dicembre 2012

ATTIVO	in euro	PASSIVO	in euro
Immobilizzazioni	1.324	Patrimonio netto	2.763.815
Attivo circolante	6.808.081	Trattamento di fine rapporto	201.255
Ratei e risconti	21.251	Debiti	3.865.586
Totale attivo	6.830.656	Totale passivo	6.830.656

CONTO ECONOMICO	in euro
Valore della produzione	5.231.879
Costi della produzione	(5.086.528)
Differenza tra valore e costi della produzione	145.351
Proventi e oneri finanziari	8.370
Proventi e oneri straordinari	(3.526)
Risultato prima delle imposte	150.195
Imposte sul reddito dell'esercizio	(72.831)
Utile (perdita) dell'esercizio	77.364



Relazione
del Collegio sindacale

METROPOLITANA MILANESE S.p.A.

Sede Legale: Via del Vecchio Politecnico, 8 - 20121 Milano

Capitale Sociale: Euro 15.600.00,00 interamente versato

C.F./P.IVA e.R.I. di Milano n. 01742310152 R.E.A. di Milano n. 477753

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

il bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2012, ed in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari ad **euro 1.557.908** che così si riassume:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
Totale ATTIVO	2.386.667.325
Totale PASSIVO	2.344.058.559
PATRIMONIO NETTO	42.608.766
Utile dell'Esercizio CONSOLIDATO	1.557.908

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	199.856.374
Costi della produzione (costi non finanziari)	193.098.026
Differenza	6.758.348
Proventi e oneri finanziari	(4.398.088)
Proventi e oneri straordinari	1.285.309
Risultato prima delle imposte	3.645.569
Imposte sul reddito	2.087.661
Utile dell'esercizio	1.557.908

Il Bilancio Consolidato del gruppo Metropolitana Milanese S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in osservanza dei principi stabiliti dal D. Lgs. 127/91 e dal D. Lgs. 38/2005.

HAN
pull
put

In forza dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, unitamente alle informazioni ricevute dagli incaricati della revisione contabile, diamo atto che il Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, sottoposto a Revisione Contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della società capogruppo ed ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

Vi sottolineiamo, in particolare, quanto in appresso riferito:

- a)** l'area di consolidamento, nonché la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente, sono determinate correttamente in ossequio alla disciplina vigente, posto che le società controllate Napoli Metro Engineering srl e Metro Engineering srl sono interamente possedute da Metropolitana Milanese SpA;
- b)** è stato adottato il metodo del "Consolidamento Integrale" attraverso l'acquisizione linea per linea dei bilanci della consolidante e delle controllate;
- c)** il valore contabile della partecipazione delle società consolidate integralmente è annullato con la corrispondente quota di patrimonio netto delle controllate determinata al momento dell'acquisizione;
- d)** le partite creditorie e debitorie nonché i proventi e gli oneri traenti origine da rapporti intercorsi tra le società oggetto del consolidamento sono tra di loro elisi;
- e)** non sussistono quote di patrimonio netto e di utile di esercizio di pertinenza dei terzi;
- f)** la nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle sopra richiamate disposizioni normative;
- g)** la relazione sulla gestione espone dati ed informazioni congruenti con le risultanze del bilancio consolidato e conformi alle prescrizioni delle sopra richiamate disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale è, pertanto, nelle condizioni di poter affermare che il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non presenta eccezioni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D. Lgs. 127/91 ed è stato redatto con chiarezza ed è tale da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo e che le risultanze economiche e patrimoniali si appalesano congruenti con i dati di bilancio della controllante.

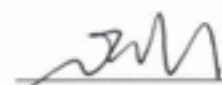

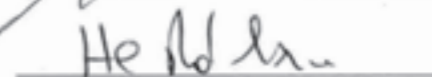
Milano, 10 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

dott. Carlo Alberto Belloni

dott. Salvatore Rino Messina

dott. Henry Richard Rizzi

The background of the entire page is a complex, abstract wireframe grid pattern in a light blue color. The grid lines are thin and intersect to form a series of overlapping, slightly curved rectangular shapes that create a sense of depth and perspective, resembling a tunnel or a series of architectural arches receding into the distance. The overall color scheme is a gradient of blues, from a very light, almost white blue at the top to a deep, dark blue at the bottom.

Relazione della Società di revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azionista della
Metropolitana Milanese SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Metropolitana Milanese SpA e sue controllate (Gruppo Metropolitana Milanese) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Metropolitana Milanese SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Metropolitana Milanese al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Metropolitana Milanese SpA. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

PricewaterhouseCoopers SpA


Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 l.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Gratioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Metropolitana Milanese al 31 dicembre 2012.

Milano, 10 giugno 2013

PricewaterhouseCoopers SpA


Marilena Cederna
(Revisore legale)



Financial
Statement

BALANCE SHEET ASSETS

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
B) Fixed assets		
I. Intangible assets	12.186.878	14.480.259
1) Start-up and expansion costs	2.825	5.649
3) Industrial patent and intellectual property rights	266.780	227.334
4) Trademarks, licenses and similar rights	10.874.909	13.300.607
7) Other intangible assets	1.042.364	946.669
II. Property, plant and equipment	180.133.177	169.022.428
1) Land and buildings	1.622.709	1.835.942
2) Plant and machinery	162.096.698	156.988.314
4) Other assets	1.710.740	1.576.090
5) Work-in-progress and advances	14.703.030	8.622.082
III. Financial assets	149.562	144.686
2) Account receivables		
d) Other account receivables	149.562	144.686
Total fixed assets	192.469.617	183.647.373
C) Current assets		
I. Inventories	40.038.613	1.659.488
1) Raw materials, supplies and consumables materials	1.676.895	1.659.488
3) Work in progress	38.361.718	1.659.488
II. Accounts receivable	2.138.829.229	2.147.229.413
1) From customers	101.312.878	110.933.555
- to be recovered within one year	101.270.791	95.461.304
- to be recovered after more than one year	42.087	15.472.251
4) From parent company	2.017.591.690	2.008.939.563
- to be recovered within one year	2.017.591.690	1.976.797.973
- to be recovered after more than one year	-	32.141.590
4-bis) Tax receivables	12.716.666	22.567.421
- to be recovered within one year	12.716.666	22.567.421
4-ter) Deferred tax assets	5.969.738	3.567.793
- to be recovered within one year	5.969.738	3.567.793
5) Other receivables	1.238.257	1.221.081
- to be recovered within one year	1.238.257	1.221.081
IV. Cash and cash equivalents	13.430.928	18.514.231
1) Bank and post deposits	13.421.805	18.506.685
3) Cash on hand	9.123	7.546
Total current assets	2.192.298.770	2.167.403.132
D) Prepayments and accrued income		
- others	1.898.938	801.268
Total prepayments and accrued income	1.898.938	801.268
Total assets	2.386.667.325	2.351.851.773

SHAREHOLDERS' EQUITY AND LIABILITIES

in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
A) Shareholders' equity		
I. Share capital	15.600.000	15.600.000
IV. Legal reserve	3.171.867	3.171.867
VII. Other reserves	22.084.763	19.318.012
VIII. Profit (loss) carried forward	194.228	105.921
IX. Profit (loss) for the year	1.557.908	2.855.059
Total shareholders' equity	42.608.766	41.050.859
B) Provisions for risks and charges		
3) Other provisions	6.789.895	6.387.095
Total provisions for risks and charges	6.789.895	6.387.095
C) Employees' leaving indemnity	7.892.081	8.125.394
D) Account payables		
4) Bank borrowings	139.988.030	128.191.544
- due within one year	64.919.507	48.755.569
- due after more than one year	75.068.523	79.435.975
6) Advances	6.270.927	7.263.618
- due within one year	6.270.927	7.263.618
7) Trade payables	109.055.937	133.748.367
- due within one year	106.114.162	130.507.716
- due after more than one year	2.941.775	3.240.651
11) Payables to parent company	1.960.960.921	1.916.929.520
- due within one year	1.943.170.385	1.899.138.984
- due after more than one year	17.790.536	17.790.536
12) Taxes payables	13.373.653	14.189.229
- due within one year	13.373.653	14.189.229
13) Social security payables	4.644.250	3.891.051
- due within one year	4.644.250	3.891.051
14) Other payables	68.410.693	69.088.117
- due within one year	59.351.946	60.862.825
- due after more than one year	9.058.747	8.225.292
Total payables	2.302.704.411	2.273.301.446
E) Accrued liabilities and deferred income		
- other accrued liabilities and deferred income	26.672.172	22.986.979
Total accrued liabilities and deferred income	26.672.172	22.986.979
Total shareholders' equity and liabilities	2.386.667.325	2.351.851.773
Memorandum accounts		
in euros	Dec. 31, 2012	Dec. 31, 2011
1) Sureties granted on behalf of third parties	9.716.597	9.581.426
2) Other risks	10.000.000	-
Total memo accounts	19.716.597	9.581.426

INCOME STATEMENT

in euros	Dec. 31, 2011	Dec. 31, 2010
A) Revenues		
1) From sales and services	196.658.770	224.608.391
3) Changes in contracted work in progress	(9.756.436)	-
4) Own work capitalized	2.450.452	1.996.618
5) Other income	10.503.588	14.387.033
- miscellaneous	8.003.183	10.924.101
- contributions for operating expenses	962.528	1.925.055
- contributions of capital	1.537.877	1.537.877
Total revenues	199.856.374	240.992.042
B) Cost of production		
6) Raw materials, supplies, consumables materials and goods	1.539.039	1.235.878
7) Services	123.441.492	155.485.204
8) Leases and rentals	7.672.427	7.562.029
9) Personnel costs	43.106.471	43.310.425
a) salaries and wages	29.653.281	29.499.768
b) social security contributions	9.524.511	10.145.998
c) employees' leaving indemnity	2.387.959	2.293.928
e) other costs	1.540.720	1.370.731
10) Depreciation, amortization and write-down	15.134.691	16.073.809
a) amortization of intangible assets	2.779.281	3.521.119
b) depreciation of tangible assets	11.304.963	10.104.690
c) other write down of assets	50.447	-
d) write down of accounts receivable recorded in current assets	1.000.000	2.448.000
11) Changes in raw materials, supplies, consumables materials and goods	(17.407)	120.777
12) Accrual to provision	-	4.696.695
13) Other accruals	652.800	-
14) Other operating costs	1.568.513	994.757
Total costs of production	193.098.026	229.479.574
Difference between revenues and costs of productions (A-B)	6.758.348	11.512.468
C) Financial income and expenses		
16) Other financial income	352.696	798.356
d) other income		
- other income	352.696	798.356
17) Interest and other financial expenses	4.750.784	4.602.790
- other financial expenses	4.750.784	4.602.790

segue >

in euros	Dec. 31, 2011	Dec. 31, 2010
17-bis) Current and deferred exchange gains and losses	-	(85)
Total financial income and expenses	(4.398.088)	(3.804.519)
E) Extraordinary income and expenses		
20) Income	2.773.386	452.778
- other extraordinary income	2.773.386	452.778
21) Expenses:	1.488.077	608.700
- other extraordinary expenses	1.053.726	608.700
- taxes related previous years	434.351	-
Total extraordinary income and expenses	1.285.309	(155.922)
Result before taxes (A-B±C±D±E)	3.645.569	7.552.027
22) Income taxes	2.087.661	4.696.968
a) current taxes	4.489.605	5.995.716
c) deferred taxes	(2.401.944)	(1.298.748)
23) Profit (loss) of the year	1.557.908	2.855.059

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Prof. Lanfranco Senn

METROPOLITANA MILANESE SPA

Via del Vecchio Politecnico 8 - 20121 Milano
Tel. 02 77471 - Fax. 02 780033
info@metropolitanamilanese.it
www.metropolitanamilanese.it

Coordinamento editoriale

Relazioni istituzionali, comunicazione e marketing

Progetto e grafica

Y2K Communication Srl - Milano

Stampa



METROPOLITANA MILANESE SPA